



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano	Scienze e tecnologie agrarie (<i>IdSua:1602394</i>)
Nome del corso in inglese	Agricultural Science and Technology
Classe	LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.di3a.unict.it/corsi/lm-69
Tasse	https://www.unict.it/didattica/tassa-d%80%99iscrizione-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TESSITORI Matilde
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea Magistrale
Struttura didattica di riferimento	Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A) (Dipartimento Legge 240)
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AVONDO	Marcella		PO	1	

2.	BIONDI	Antonio	PO	1
3.	CORINZIA	Sebastiano Andrea	RD	1
4.	LA MALFA	Stefano Giovanni	PO	1
5.	POLIZZI	Giancarlo	PO	1
6.	ROMANO	Daniela Maura Maria	PO	1
7.	TESSITORI	Matilde	PA	1

Rappresentanti Studenti	Agatino Lidia Alessandra lidia95@outlook.it
	Lidia Alessandra Agatino
	Emanuele Cerruto
Gruppo di gestione AQ	Sebastiano Andrea Corinzia
	Cristina Restuccia
	Matilde Tessitori
	Daniela Verdi
	Gabriella CIRVILLERI
	Andrea BAGLIERI
	Stefano Giovanni LA MALFA
	Emanuele CERRUTO
	Giuseppe CIRELLI
	Salvatore COSENTINO
	Giuseppe CUCUZZA
	Massimiliano LANZA
	Cherubino Maria LEONARDI
	Gioacchino PAPPALARDO
	Gaetano SISCARO
Tutor	Matilde TESSITORI
	Giuseppe TIMPANARO
	Giampaolo SCHILLACI
	Lucia ZAPPALA'
	Marcella AVONDO
	Antonio BIONDI
	Giovanni CASCONE
	Giuseppe LUCIANO
	Biagio PECORINO
	Giancarlo POLIZZI
	Andrea CRISCIONE
	Giorgio TESTA



Il Corso di Studio in breve

30/05/2024

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie agrarie afferisce alla Classe LM69 (Scienze e Tecnologie Agrarie) e si svolge in due anni (120 CFU); il piano di studio prevede 11 esami (di cui 8 monodisciplinari e 3 integrati) per 85 CFU. I

restanti 35 CFU sono ripartiti tra altre attività a scelta dello studente (12 CFU), ulteriori attività formative (1 CFU) e la prova finale relativa alla tesi di laurea (22 CFU). I CFU per gli esami a scelta possono essere acquisiti sostenendo esami, per un totale di 12 CFU, tra tutti quelli offerti dall'Ateneo di Catania purché coerenti con il percorso formativo e non sovrapponibili con i contenuti culturali già presenti nel piano di studi. Le attività formative, organizzate in semestri, sono basate su lezioni ed esercitazioni integrate da attività di laboratorio, sullo svolgimento di seminari e visite tecniche, finalizzate ad arricchire il bagaglio professionale degli studenti. La frequenza ai corsi non è obbligatoria, tuttavia è vivamente consigliata perché facilita il percorso di apprendimento e la valutazione di merito dello studente. Lo studente, previa autorizzazione del Consiglio di Corso di Studio, può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti e/o accordi bilaterali che prevedano il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Il Corso di laurea si articola in 4 curricula e prevede sia insegnamenti caratterizzanti che integrativi, monodisciplinari o, in qualche caso, integrati. Un gruppo di insegnamenti è comune per tutti i percorsi. Al primo anno sono concentrati gli insegnamenti comuni che hanno la finalità di completare la preparazione del laureato di primo livello, fornendo ulteriori informazioni nell'ambito economico-gestionale e dell'ingegneria agraria, delle produzioni vegetali e animali, della difesa. Il secondo anno prevede lo svolgimento delle attività specifiche di ogni curriculum e il secondo semestre è quasi interamente destinato alla preparazione della tesi. La prova finale (22 CFU) consta in una dissertazione, scritta in italiano o in inglese, su una tesi sperimentale, elaborata in maniera originale, predisposta dal candidato e riguardante un argomento concordato con un docente che assume il ruolo di relatore. La parte sperimentale della tesi può essere svolta all'estero o in Italia, così come precisato nel Regolamento didattico del Corso.

La discussione della tesi avviene davanti ad una commissione composta da 5 fino a 11 docenti e presieduta dal presidente del Corso di studio o da un docente da lui delegato. Il voto della prova finale tiene conto sia della carriera dello studente sia del giudizio della commissione sulla base della coerenza fra obiettivi formativi e obiettivi professionali, della maturità culturale e della capacità di elaborazione intellettuale personale.

Il Corso di Laurea Magistrale si propone la formazione di una figura professionale di elevato livello, specializzata nella programmazione e gestione di processi produttivi agricoli orientati al conseguimento dei migliori risultati possibili sotto il profilo agronomico, economico e della sostenibilità ambientale. Nel quadro di questo obiettivo generale, la qualificazione del laureato magistrale riguarderà: - l'analisi dei fattori ambientali e socioeconomici che influenzano i processi produttivi; - la conoscenza delle componenti biologiche dell'agroecosistema, sia utili che dannose; - la progettazione e l'applicazione razionale di sistemi, metodi e mezzi di produzione compresi quelli non convenzionali; - l'elaborazione di progetti sulla potenzialità agricola del territorio; - la programmazione di ordinamenti colturali e la valutazione dei risultati conseguiti; - la progettazione di impianti e strutture necessari per la coltivazione delle piante in pien'aria e in ambiente confinato e per l'allevamento degli animali in produzione zootecnica; - la programmazione e gestione di strategie di difesa fitosanitaria delle colture e dei relativi prodotti; - l'elaborazione di progetti per la tutela degli agroecosistemi agricoli e forestali, per la salvaguardia della biodiversità, la tutela dell'ambiente e per la promozione dello sviluppo sostenibile e della multifunzionalità dell'agricoltura.

Link: <https://youtu.be/ofrH2nZM9eg> (Presentazione laurea magistrale LM-69)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

20/09/2019

Inizialmente, il 10 dicembre 2009, presso l'Aula Magna 'A. Jannaccone' della Facoltà di Agraria, ha avuto luogo la riunione di consultazione delle organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi, delle professioni e degli enti pubblici operanti nei settori dell'agricoltura, della tutela dell'ambiente e del territorio e dell'industria agroalimentare, allo scopo di valutare, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.M. 270/04, la rispondenza tra i percorsi formativi dei nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale proposti dalla Facoltà e le necessità del territorio in termini di fabbisogni formativi e sbocchi professionali.

Sono stati dapprima presentati i criteri e il metodo seguiti dall'allora vigente Facoltà per la ridefinizione dell'offerta formativa ai sensi del D.M. 270/04 e in seguito sono stati illustrati, per ogni corso di studio proposto, gli obiettivi formativi qualificanti generali e specifici, le attività formative qualificanti, l'articolazione di ogni percorso formativo, i risultati di apprendimento attesi e gli sbocchi professionali previsti. I rappresentanti delle organizzazioni della produzione, dei servizi, delle professioni e degli enti pubblici presenti alla consultazione sono intervenuti esprimendo parere favorevole all'istituzione dei corsi di laurea e di laurea magistrale proposti dalla Facoltà e hanno valutato positivamente gli sforzi compiuti per migliorare l'efficacia e la qualità dei corsi di studio, per adeguare l'offerta formativa della Facoltà di Agraria alle moderne e reali esigenze del mondo delle produzioni, dei servizi e delle professioni e degli enti pubblici che operano nei settori dell'agricoltura, della tutela del territorio, dell'ambiente, del paesaggio e dell'industria agroalimentare.

In occasione dell'annuale compilazione del rapporto del riesame, a partire da quello effettuato nel febbraio del 2013, si è provveduto a consultare numerosi operatori del settore, dall'Assessore alle Risorse agricole e alimentari Regione siciliana al presidente dell'Ordine dei Dottori agronomi e forestali della provincia di Catania, a dirigenti di Enti di ricerca presenti nel territorio. In particolare, in occasione del rapporto del Riesame del novembre del 2013, si è svolta un'approfondita analisi del corso stesso con il presidente e l'intero Comitato direttivo dell'Ordine dei Dottori agronomi e forestali della provincia di Catania. Durante tale incontro sono stati illustrati gli obiettivi formativi; il dibattuto che è seguito è servito per un confronto sui contenuti degli insegnamenti, sull'organizzazione curriculare del corso e sulle esigenze che promanano dal territorio e dal mondo della professione. Nuovi incontri con i soggetti interessati sono in programma per la preparazione del prossimo rapporto del Riesame e avverranno a partire dal prossimo mese di settembre.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

24/05/2024

Nel luglio del 2018 (seduta del 16.7.2018) è stato costituito presso il Di3A un 'Comitato di indirizzo permanente della didattica', articolato per ambito formativo in Agraria, Alimentari e Ambiente, all'interno del quale sono stati coinvolti diversi portatori d'interesse (stakeholder) rappresentativi del mondo della produzione, della ricerca, delle imprese, delle associazioni di categoria, dei servizi e delle professioni e degli ex Studenti, così come richiesto dalla normativa vigente.

Le riunioni del Comitato di indirizzo si sono tenute:

- il 21 novembre 2018 con il seguente OdG: Indirizzi di saluto, Presentazione delle finalità del processo di autovalutazione della didattica e dei compiti del Comitato, Presentazione dei corsi di studio, Discussioni e proposte, i cui esiti sono riportati nell'apposito verbale;
- il 21 novembre 2019 con il seguente OdG: Indirizzo di saluto; Posizionamento strategico del Di3A nel 2019/2021; Focus: Corso di laurea in Scienze e tecnologie per la ristorazione e distribuzione degli alimenti mediterranei; Condizione occupazionale dei laureati nei CdS del Di3A: Analisi dei dati della statistica ufficiale a cura dei presidenti di CdS; Il punto di vista e le proposte degli stakeholder, i cui esiti sono riportati nell'apposito verbale;
- il 19 giugno 2020 con il seguente OdG: Indirizzo di saluto; Presentazione del nuovo corso L21; Visita ANVUR; Attività online per la rilevazione del punto di vista delle parti interessate, i cui esiti sono riportati nell'apposito verbale;
- il 25 gennaio 2021 con il seguente OdG: Offerta formativa del Di3A; Focus sul corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie agrarie (LM7), i cui esiti sono riportati nell'apposito verbale.
- il 2 dicembre 2022 con il seguente OdG: offerta formativa aa 2022-23; condizioni occupazionali dei laureati nei CdS del Di3A, i cui esiti sono riportati nell'apposito verbale.
- il 2 ottobre 2023 con il seguente OdG: offerta formativa aa 2024-2025, i cui esiti sono riportati nell'apposito verbale.

Il Presidente del Corso di Laurea interviene, inoltre, al Tavolo di coordinamento nazionale dei Corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (Co-STAG).

Link: <https://www.di3a.unict.it/it/content/comitato-di-indirizzo> (link alla pagina del comitato di indirizzo)

Pdf inserito: [visualizza](#)


QUADRO A2.a
Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso prepara figure in grado di affermarsi nel campo delle professioni previste dall'ISTAT all'interno del grande raggruppamento delle professioni intellettuali scientifiche e di elevata specializzazione (Gruppo 2). In particolare, il profilo professionale formato trova collocazione all'interno degli Specialisti nelle scienze della vita (2.3.1) e degli Agronomi e forestali (2.3.1.3.0).

funzione in un contesto di lavoro:

Per l'esercizio di queste professioni è richiesto un elevato livello di conoscenza teorica ed empirica che consenta ai laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie di arricchire le conoscenze esistenti, promuovere e condurre la ricerca scientifica, applicare le conoscenze e i metodi, interpretare criticamente e sviluppare concetti, teorie scientifiche e norme, che possono essere insegnate e trasmesse in modo sistematico nella soluzione di problemi concreti.

competenze associate alla funzione:

Rientrano nelle competenze del laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie l'assistenza di specialisti e la diretta esecuzione di procedure e tecniche proprie nella progettazione di sistemi agricoli, agroalimentari e zootecnici, anche a basso impatto ambientale e biologico, nel miglioramento delle colture e delle relative condizioni di crescita e di difesa, nell'individuazione delle colture più adattabili e più redditizie e relativa valorizzazione, nell'individuazione e nel controllo delle malattie dei vegetali, nella conservazione della biodiversità culturale.

sbocchi occupazionali:

Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie trova occupazione in campi molto diversificati e in linea con il ruolo

multifunzionale attribuito all'agricoltura nella moderna economia e società. Ciò presuppone anche processi di mobilità orizzontale e verticale in contesti affini a quelli in cui si è maturata l'esperienza professionale. In sintesi alcune occupazioni possono ricondursi a mansioni tecniche e gestionali presso imprese agricole, imprese produttrici di materiali, macchine e impianti per l'agricoltura e imprese per la trasformazione e/o la distribuzione di prodotti agricoli; libero professionali (collaborazione alla progettazione, consulenza, assistenza ecc.) orientate agli aspetti produttivi, alla gestione di progetti, alla stima di beni, impianti, mezzi tecnici e prodotti relativi al settore agrario e ad attività connesse alla salvaguardia dell'ambiente.

Il laureato ha, inoltre, accesso ai ruoli tecnici d'istituzioni pubbliche (Ministeri, Regioni, Enti di ricerca, Enti di sviluppo agricolo, Consorzi di bonifica, ecc.) privati e d'impresa; può trovare impiego presso istituzioni pubbliche internazionali (FAO, ONU, UE ecc.). Ai sensi del D.M. 328/2001 che modifica e integra la disciplina dell'ordinamento e degli accessi agli Albi professionali, il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie può sostenere gli esami di Stato e accedere alla Sezione A dell'Albo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
3. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze agrarie, zootechniche e della produzione animale - (2.6.2.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

20/09/2019

Per accedere al corso di laurea magistrale occorre aver conseguito un titolo di laurea nella classe L-25, o nella classe di laurea dei previdenti ordinamenti L-20 o di altra classe purché si sia in possesso delle conoscenze minime definite dal regolamento didattico del Corso di Studio. Nel regolamento didattico del Corso sono definite le conoscenze richieste per l'accesso e le stesse modalità di verifica, anche a conclusione di attività formative propedeutiche. Se la verifica non è positiva, nello stesso regolamento vengono indicati quali sono gli specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare e le modalità di conseguimento.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

24/05/2024

Possono accedere al corso di laurea magistrale in SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (classe LM-69) gli studenti in

possesso della laurea o diploma universitario di durata triennale nelle classi L-25 (Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali) o della ex classe 20 (Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari), L-2 (Biotecnologie), L-13 (Scienze Biologiche), L-21 (Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale, L- 26 (Scienze e Tecnologie Alimentari), L-27 (Scienze e Tecnologie Chimiche), L-29 (Scienze e Tecnologie Farmaceutiche), L-32 (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura), L-38 (Scienze Zootecniche e Tecnologie della produzione animale) o di altro titolo anche conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente, che abbiano conseguito un minimo di 50 CFU in uno o più di uno dei settori AGRI (ex AGR), MATH (ex MAT), INFO (ex INF), IINF(ex ING-INF), ECON (ex SECS-P), CEAR (ex ICAR), PHYS (ex FIS), BIOS (ex BIO), MVET (ex VET) e CHEM (ex CHIM).

Per disposizioni più dettagliate, compresi i termini entro i quali occorre aver conseguito i requisiti curriculari, si rimanda al Bando predisposto dall'Ateneo per l'accesso ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale, a numero non programmato, reperibile sul sito <https://www.unict.it/ammissioni-ai-corsi-di-laurea-magistrale/numero-non-programmato>

L'accesso nell'AA 2024-2025 è a numero non programmato.

L'adeguatezza della preparazione iniziale del candidato sarà accertata mediante un colloquio orale da una Commissione nominata dal Di3A. Il colloquio verterà sugli argomenti presenti su un Syllabus pubblicato on-line sul sito del CdS (<https://www.di3a.unict.it/sites/default/files/files/SYLLABUS%20ingresso%20LM69.pdf>), oltre che sulle motivazioni, sulla capacità di sintesi, sulla padronanza degli argomenti trattati e sulla capacità di comunicazione.

Link: <https://www.unict.it/ammissioni-ai-corsi-di-laurea-magistrale/numero-non-programmato> (sito di Ateneo)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Syllabus ingresso

 QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
---	--

20/09/2019

Il Corso di Laurea Magistrale si propone la formazione di una figura professionale di elevato livello, specializzata nella programmazione e gestione di processi produttivi agricoli orientati al conseguimento dei migliori risultati possibili sotto il profilo agronomico, economico e della sostenibilità ambientale. Nel quadro di questo obiettivo generale, la qualificazione del laureato magistrale riguarderà:

- l'analisi dei fattori ambientali e socioeconomici che influenzano i processi produttivi;
- la conoscenza delle componenti biologiche dell'agroecosistema, sia utili che dannose;
- la progettazione e l'applicazione razionale di sistemi, metodi e mezzi di produzione compresi quelli non convenzionali;
- l'elaborazione di progetti sulla potenzialità agricola del territorio;
- la programmazione di ordinamenti colturali e la valutazione dei risultati conseguiti;
- la progettazione di impianti e strutture necessari per la coltivazione delle piante in pien'aria e in ambiente confinato e per l'allevamento degli animali in produzione zootecnica;
- la programmazione e gestione di strategie di difesa fitosanitaria delle colture e dei relativi prodotti;
- l'elaborazione di progetti per la tutela degli agroecosistemi agricoli e forestali, per la salvaguardia della biodiversità, la tutela dell'ambiente e per la promozione dello sviluppo sostenibile e della multifunzionalità dell'agricoltura.

Le competenze di cui sopra richiedono un percorso mirato a:

- approfondire gli aspetti applicativi delle conoscenze di base;
- approfondire le conoscenze relative ai fattori e mezzi di produzione, alle piante e alle tecniche di coltivazione;
- approfondire la formazione multidisciplinare;
- elaborare e gestire progetti di ricerca, di sperimentazione e sviluppo;
- rilevare ed interpretare i parametri relativi alla ecofisiologia e alle prestazioni produttive delle colture, alla qualità e alla

conservazione dei prodotti;

- approfondire le conoscenze sul miglioramento genetico dei vegetali e degli animali;
- approfondire le conoscenze sulle caratteristiche e sulle eventuali limitazioni d'uso dei mezzi tecnici;
- applicare le moderne biotecnologie per finalità produttive o ambientali;
- elaborare strategie per lo sviluppo di innovazioni di prodotto e di processo;
- approfondire le conoscenze necessarie per la messa a punto di politiche, strumenti e servizi volti allo sviluppo del sistema agroalimentare;
- acquisire metodi e strumenti avanzati per l'analisi dei mercati, la valutazione dei beni e la messa a punto di politiche di valorizzazione dei prodotti e di sviluppo rurale;
- acquisire le competenze necessarie per la progettazione e realizzazione di infrastrutture per l'agricoltura;
- approfondire le metodologie statistiche e le conoscenze di strumenti informatici;
- conoscere una o più lingue straniere in modo da rendere più agevole il rapporto di interlocuzione almeno nell'ambito comunitario.

L'elevata specializzazione del Corso di Laurea Magistrale è assicurata sia dalla disponibilità e qualificazione dei docenti coinvolti che dai mezzi strumentali (laboratori, campi sperimentali e dimostrativi, biblioteche) messi a disposizione degli studenti. La didattica in particolare verrà basata sulle qualificate attività di ricerca condotte dal personale docente coinvolto nel corso, in modo da assicurare agli studenti la possibilità di usufruire di una didattica avanzata dal punto di vista scientifico e legata alle esigenze del territorio, in grado di offrire adeguati sbocchi occupazionali. Infine, la formazione del Laureato Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie ha anche l'obiettivo di fornire conoscenze secondo un approccio metacognitivo in modo da rendere protagonista lo studente del proprio processo di apprendimento così da preparare laureati in grado di proseguire il loro iter formativo con l'ulteriore specializzazione in settori specifici o scientificamente avanzati o per la prosecuzione degli studi in livelli di formazione superiore, quali Master di secondo livello o Corsi di Dottorato.

Il Corso di laurea si sviluppa in curricula per mettere a disposizione un'offerta formativa qualificante alla quale lo studente può rivolgersi per arricchire competenze specifiche.

Tali curricula, pur rispondendo alla esigenza di assicurare quelle competenze specialistiche richieste dal mercato del lavoro, non inficiano l'unitarietà ed il significato culturale del percorso formativo, assicurati da un'ampia base comune. L'articolazione dei curricula determina, però, un'elevata ampiezza degli intervalli dei diversi ambiti disciplinari, anche perché a ciascun singolo insegnamento sono stati assegnati almeno 6 CFU.

Le modalità e gli strumenti didattici, con cui vengono conseguiti i risultati di apprendimento attesi, riguardano lezioni frontali, esercitazione in aula, attività di laboratorio, che coniugano momenti di formazione frontale ed applicazioni pratiche (analisi di casi concreti, approfondimenti progettuali, analisi strumentali ed avvio di attività sperimentali, esercitazioni pratiche di campagna), visite tecniche presso aziende ed enti pubblici.

Le modalità con cui i risultati di apprendimento attesi sono verificati consistono in diverse tipologie di valutazione. Possono essere presenti sia valutazioni formative intermedie (prove in itinere), intese a monitorare i risultati ottenuti dagli studenti e l'efficacia delle metodologie di insegnamento adottati, sia esami di profitto, finalizzati a valutare e quantificare il conseguimento degli obiettivi complessivi dei corsi.

Il percorso formativo si articola in curricula e prevede sia insegnamenti caratterizzanti che integrativi, monodisciplinari o, in qualche caso, integrati. Un gruppo di insegnamenti è comune per tutti i percorsi. Il numero di esami, in ciascun curriculum, è al massimo di 11, inclusa l'acquisizione dei crediti a scelta autonoma. Ogni insegnamento comprende lezioni ed attività didattiche integrative (esercitazioni, seminari, visite tecniche, ecc.). Le attività formative sono organizzate in semestre. Al primo anno sono concentrati gli insegnamenti comuni che occupano tutto il primo semestre e parzialmente il secondo e che hanno la finalità di completare la preparazione del laureato di primo livello, fornendo ulteriori informazioni nell'ambito economico-gestionale e dell'ingegneria agraria, delle produzioni vegetali ed animali, della difesa. Il secondo anno, in particolare, prevede lo svolgimento delle attività specifiche di ogni curriculum; il secondo semestre è quasi interamente destinato alla preparazione dell'elaborato finale.

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie agrarie al termine degli studi possiede approfondite conoscenze e capacità di comprensione negli aspetti relativi al settore agrario, estendendo e rafforzando le conoscenze acquisite nella laurea di primo livello. Tali conoscenze consentiranno al Laureato Magistrale di elaborare e applicare idee originali, spesso associate ad un contesto di ricerca, e di predisporre procedimenti innovativi sulla base di una comprensione sistematica e consapevole della conoscenza.

In particolare gli studenti, oltre al gruppo delle discipline comuni, arricchiranno la propria conoscenza negli specifici settori nei quali il Corso di Studio è articolato, corrispondenti ai diversi percorsi formativi. Quindi, oltre ad arricchire la preparazione negli ambiti economico-gestionale, dell'ingegneria agraria, delle produzioni vegetali ed animali, delle tecnologie fitosanitarie, gli studenti riceveranno una preparazione specialistica, basata sulle attività di ricerca nei settori delle colture erbacee da pieno campo e delle produzioni animali, della difesa eco-compatibile delle piante coltivate, delle colture ortoflorofrutticole, della progettazione e gestione delle imprese agricole e del territorio rurale.

In particolare i laureati avranno:

- un'elevata preparazione culturale di base e un'ottima padronanza del metodo scientifico d'indagine;
- approfondite conoscenze dell'ambiente agrario e degli agro-ecosistemi attraverso le loro principali variabili;
- conoscenze specifiche e qualificate di biologia, fisiologia e genetica delle piante e dei loro parassiti, indispensabili per ottenere il miglioramento quali-quantitativo della produzione vegetale agraria, per pianificare razionalmente la difesa e per salvaguardare le risorse del suolo, utilizzando tecnologie tradizionali e innovative;
- conoscenze approfondite di fisiologia, alimentazione degli animali, indispensabili per ottenere il miglioramento quali-quantitativo delle produzioni di carne e/o lattiero casearie, anche nell'ottica della individuazione di metodi di allevamento a basso impatto ambientale e della salvaguardia della biodiversità;
- acquisito le tecniche, anche di laboratorio, per il controllo della qualità della filiera delle diverse produzioni vegetali e animali e sapranno progettare, gestire e certificare i sistemi e i processi della produzione e protezione vegetale e quelli della produzione animale;
- competenze specifiche e qualificate per programmare e gestire la ricerca e i processi innovativi, sia in autonomia, sia in gruppi di lavoro, assumendo responsabilità di progetto e di struttura.

Le conoscenze e le capacità di comprensione saranno sviluppate essenzialmente con lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio e di campo, esercitazioni interdisciplinari, studio personale su testi avanzati e pubblicazioni scientifiche ed attività di gruppo.

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo formativo è ottenuta con le valutazioni intermedie (prove in itinere orali o scritte), intese a rilevare l'andamento della classe e l'efficacia dei processi di apprendimento, e con prove finali di

esame orali e/o scritte individuali, e, se previste, di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Corso di Laurea Magistrale si basa su insegnamenti profondamente connessi con le attività di ricerca ed è quindi in grado di formare dei laureati magistrali che siano capaci di applicare le conoscenze acquisite al vasto contesto delle scienze agrarie, anche in ambiti innovativi.

Il laureato magistrale possiederà ampie capacità di analisi e sarà quindi in grado di affrontare problematiche connesse a tematiche complesse e in contesti interdisciplinari, utilizzando metodologie innovative.

Il laureato sarà quindi capace di interpretare i dati delle principali attività produttive e gestionali riguardanti le produzioni agrarie, fornendo giudizi di tipo comparativo, ai fini del controllo della qualità dei processi, della progettazione di sistemi di sicurezza, di nuovi processi e prodotti, formulando proposte autonome e suggerendo eventuali correttivi ai sistemi esaminati. Il laureato sarà anche in grado di fornire qualificate consulenze professionali nell'ambito disciplinare specifico.

La capacità di applicare conoscenze e comprensione è verificata mediante prove finali per singoli insegnamenti, che potranno essere scritte, orali e/o pratiche, ed eventualmente accompagnate da prove intermedie. Oltre alle attività di verifica previste nei singoli ambiti disciplinari, la capacità dello studente di integrare le conoscenze e gestire la complessità dei processi produttivi verrà verificata nel corso delle attività che egli svolgerà, sotto la guida di un docente, per lo svolgimento della tesi sperimentale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ACQUISIZIONE DATI PARZIALMENTE EFFETTUATA ALL'ESTERO (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI PARZIALMENTE EFFETTUATA ALL'ESTERO (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI PARZIALMENTE EFFETTUATA ALL'ESTERO (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI PARZIALMENTE EFFETTUATA ALL'ESTERO (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI PARZIALMENTE EFFETTUATA IN ITALIA (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI PARZIALMENTE EFFETTUATA IN ITALIA (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI PARZIALMENTE EFFETTUATA IN ITALIA (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI PARZIALMENTE EFFETTUATA IN ITALIA (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI TOTALMENTE EFFETTUATA ALL'ESTERO (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI TOTALMENTE EFFETTUATA ALL'ESTERO (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI TOTALMENTE EFFETTUATA ALL'ESTERO (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI TOTALMENTE EFFETTUATA ALL'ESTERO (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI TOTALMENTE EFFETTUATA IN ITALIA (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI TOTALMENTE EFFETTUATA IN ITALIA (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI TOTALMENTE EFFETTUATA IN ITALIA (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI TOTALMENTE EFFETTUATA IN ITALIA (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ARBORICOLTURA SPECIALE [url](#)

ARBORICOLTURA SPECIALE [url](#)

ARBORICOLTURA SPECIALE [url](#)

ARBORICOLTURA SPECIALE [url](#)

COLTIVAZIONI IN AMBIENTE PROTETTO [url](#)

COLTURE ARBOREE MEDITERRANEE [url](#)

COLTURE DA BIOMASSA PER ENERGIA (*modulo di SISTEMI CULTURALI ERBACEI*) [url](#)

COLTURE ORTIVE E FLOREALI [url](#)

CONTROLLO BIOLOGICO DEGLI ARTROPODI FITOFAGI (*modulo di PROTEZIONE DEGLI AGROSISTEMI*)

MEDITERRANEI DAI FITOFAGI [url](#)

CONTROLLO INTEGRATO DEGLI ARTROPODI FITOFAGI (*modulo di PROTEZIONE DEGLI AGROSISTEMI MEDITERRANEI DAI FITOFAGI*) [url](#)

DIAGNOSTICA FITOPATOLOGICA [url](#)

ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA [url](#)

ESTIMO RURALE (*modulo di ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA*) [url](#)

ESTIMO RURALE (*modulo di ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA*) [url](#)

ESTIMO RURALE (*modulo di ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA*) [url](#)

ESTIMO RURALE (*modulo di ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA*) [url](#)

FITOPIATRIA [url](#)

FITOPIATRIA [url](#)

FITOPIATRIA [url](#)

FITOPIATRIA [url](#)

GESTIONE DELL'IMPRESA MERCATI E MARKETING [url](#)

GESTIONE DELLA QUALITA' DELLE PRODUZIONI ANIMALI (*modulo di PRODUZIONI ANIMALI SOSTENIBILI*) [url](#)

GESTIONE DELLA SOSTANZA ORGANICA DEL SUOLO (*modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA*) [url](#)

GESTIONE DELLA SOSTANZA ORGANICA DEL SUOLO (*modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA*) [url](#)

GESTIONE DELLA SOSTANZA ORGANICA DEL SUOLO (*modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA*) [url](#)

GESTIONE SOSTENIBILE DEI SISTEMI COLTURALI (*modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA*) [url](#)

GESTIONE SOSTENIBILE DEI SISTEMI COLTURALI (*modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA*) [url](#)

GESTIONE SOSTENIBILE DEI SISTEMI COLTURALI (*modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA*) [url](#)

GESTIONE SOSTENIBILE DEI SISTEMI COLTURALI (*modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA*) [url](#)

GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA [url](#)

GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA [url](#)

GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA [url](#)

GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA [url](#)

GESTIONE STRATEGICA DELL'IMPRESA AGRARIA (*modulo di GESTIONE DELL'IMPRESA MERCATI E MARKETING*) [url](#)

IMPIANTI IRRIGUI [url](#)

IMPIANTI IRRIGUI [url](#)

IMPIANTI IRRIGUI [url](#)

IMPIANTI IRRIGUI [url](#)

INSEGNAMENTO A SCELTA [url](#)

INSEGNAMENTO A SCELTA [url](#)

INSEGNAMENTO A SCELTA [url](#)

INSEGNAMENTO A SCELTA [url](#)

LOTTA BIOLOGICA AGLI AGENTI FITOPATOGENI [url](#)

MANAGEMENT SOSTENIBILE DEGLI ALLEVAMENTI (*modulo di PRODUZIONI ANIMALI SOSTENIBILI*) [url](#)

MECCANIZZAZIONE AGRICOLA ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO [url](#)

MERCATI E MARKETING AGROALIMENTARE (*modulo di GESTIONE DELL'IMPRESA MERCATI E MARKETING*) [url](#)

La conoscenza e la comprensione verranno facilitate da programmi di insegnamento che sviluppano problematiche reali e saranno aggiornati costantemente, seguendo gli sviluppi della ricerca scientifica e le richieste del mondo del lavoro e del territorio attraverso la consultazione di un "Comitato di indirizzo permanente della didattica".

In particolare, come riportato nel Regolamento didattico gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento possono così riassumersi:

Colture ortive e floreali

Consentire l'acquisizione di un approfondito livello di conoscenze sulla coltivazione delle specie più rappresentative nell'ortofloricoltura italiana. L'insegnamento mira a fornire una preparazione necessaria per organizzare e gestire il processo produttivo e per ottenere risultati appropriati quanto a rese, qualità dei prodotti e implicazioni ambientali.

Fitoiatria

Il corso ha lo scopo di fornire un approfondito livello di conoscenze sulla difesa delle colture orto-floro-frutticole. Esso dovrà formare un professionista in grado di individuare e suggerire le più idonee strategie di difesa per il contenimento dei principali agenti di malattia. Il corso, inoltre, fornirà i criteri per un costante aggiornamento professionale nel settore della difesa delle colture.

C.I. GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA

Fornire le conoscenze sulla composizione della sostanza organica del suolo, sulle tecniche per esaltarla e sulle sue funzioni anche ai fini di una gestione razionale del suolo stesso nell'ottica della sua conservazione, del mantenimento della fertilità e del miglioramento delle rese produttive attraverso la gestione dei fattori della produzione agraria e dei mezzi tecnici.

Modulo Gestione della sostanza organica del suolo

Il modulo si propone di fornire una conoscenza approfondita sulle dinamiche della sostanza organica naturale e dei nutrienti, ai fini di permettere di comprendere i fattori che regolano la crescita vegetale, anche in funzione dei nuovi scenari in seguito al cambiamento climatico.

Modulo Gestione sostenibile dei sistemi culturali

Fornire conoscenze per la gestione razionale della conservazione del suolo, il mantenimento della fertilità e il miglioramento delle rese produttive e acquisire conoscenze per la gestione dei fattori di produzione agricola e dei mezzi tecnici in materia di salute pubblica, salute delle piante, benessere degli animali e mantenimento delle risorse non rinnovabili per soddisfare le esigenze della società e dei mercati.

Impianti irrigui

Far acquisire conoscenze sull'idrologia del terreno agrario e sulle tecniche di irrigazione, sui criteri di progettazione e dimensionamento degli impianti irrigui. Lo studente dovrà acquisire conoscenze sulla manutenzione ed esercizio degli impianti irrigui, con particolare riferimento ai sistemi di microirrigazione superficiale e subsuperficiale.

Arboricoltura speciale

Il corso si propone di fornire le conoscenze sulla coltivazione delle principali specie arboree da frutto, soprattutto di quelle presenti nell'ambiente mediterraneo.

Vengono approfonditi gli aspetti relativi all'inquadramento della coltura, alla scelta varietale e dei portinnesi, alla gestione agronomica degli impianti, alle tecniche culturali finalizzate a produzioni sostenibili e di qualità.

C.I. ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA

Il corso integrato si propone di fornire principi, modelli e strumenti metodologici ed applicativi per la determinazione del valore dei beni con e senza mercato nonché presentare le politiche comuni dell'agricoltura e della pesca, prendendone in considerazione gli obiettivi, gli strumenti e le modalità di funzionamento.

Modulo Estimo rurale

Mediante applicazioni riferite a diversi casi notevoli, vengono forniti gli schemi operativi per la stima del valore dei fondi rustici anche in presenza di limitazioni giuridiche al diritto di proprietà, le modalità di indagine e analisi del mercato fondiario, le linee guida per la redazione di due diligence immobiliare, e gli strumenti per lo svolgimento della pratica

professionale nelle concessioni di credito, nella stima dei danni, delle aree a verde e delle piante ornamentali.

Modulo Politica europea dell'agricoltura e della pesca

Il corso intende presentare la Politica europea della agricoltura e della pesca, prendendone in considerazione gli obiettivi, gli strumenti e le modalità di funzionamento. Esso mira a sviluppare la comprensione della loro evoluzione e dell'attuale riforma, con riferimento alla regolazione del mercato e allo sviluppo del territorio costiero e rurale. Il corso consente altresì di sviluppare i principali strumenti per il finanziamento delle imprese agroalimentari con puntuale esercitazioni.

Meccanizzazione agricola ed organizzazione del lavoro

Obiettivo del Corso è far acquisire allo Studente gli elementi necessari per impostare e/o valutare correttamente l'organizzazione del lavoro svolto da cantieri di macchine, nonché di procedere alla meccanizzazione di aziende agricole, di interi comprensori o di colture innovative per il territorio progettando il relativo parco macchine in relazione agli obiettivi aziendali, ai i vincoli agronomici e del contesto economico.

Tecniche di difesa delle colture dai parassiti animali

Il corso intende fornire allo studente approfondimenti teorici e pratici su metodologie di controllo dei fitofagi dannosi in agricoltura al fine di sviluppare competenze tecniche per la definizione di programmi di protezione delle piante da insetti ed altri organismi animali dannosi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti inseriti in questa area di apprendimento sono comuni a tutti gli studenti e permetteranno, a prescindere dal curriculum scelto, una visione di ampio respiro sulle problematiche agricole locali e globali.

Si rimanda al Regolamento didattico ed ai Syllabus di ciascun insegnamento per gli approfondimenti. Le principali capacità sono riassumibili:

Colture ortive e floreali

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di organizzare il processo produttivo di colture ortive e floreali, tenendo in debito conto gli aspetti qualitativi e la sostenibilità del processo produttivo stesso.

Fitoiatria

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di consultare la bibliografia specialistica, di utilizzare i siti web di interesse fitoiatrico e di elaborare efficaci strategie di lotta ecosostenibili nei confronti dei principali agenti di malattia delle piante.

C.I. GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA

Modulo Gestione della sostanza organica del suolo

Al termine del corso lo studente avrà competenze approfondite sulle dinamiche della sostanza organica e dei nutrienti in suoli agrari, sulle relazioni tra proprietà nutrizionali del suolo e vegetazione. Inoltre, lo studente acquisirà informazioni circa la possibilità di utilizzare matrici organiche di scarto, trattate o tal quali, per incrementare la componente organica del suolo.

Modulo Gestione sostenibile dei sistemi colturali

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di sviluppare e gestire agronomicamente sistemi colturali erbacei attraverso tecniche colturali sostenibili con riferimento alla gestione della sostanza organica del terreno, ai piani di concimazione, alle tecniche irrigue, al controllo delle piante infestanti, all'uso di fonti alternative ai concimi, all'uso di colture da biomassa per la produzione di bioenergie. Sarà inoltre in grado di applicare modelli di simulazione per la previsione dello sviluppo e della resa di una coltura.

Impianti irrigui

Fare acquisire conoscenze sull'uso delle risorse idriche convenzionali e non convenzionali in agricoltura.

Arboricoltura speciale

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di affrontare le principali scelte agronomiche relative alla arboricoltura da frutto in ambiente mediterraneo e di progettare impianti da frutto sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico.

C.I. ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA

Modulo Estimo rurale

L'obiettivo è di far acquisire le competenze necessarie all'elaborazione di un giudizio di stima oggettivo, conforme agli standard estimativi internazionali, articolato, trasparente e corrispondente alla ragione pratica della stima e alle esigenze di giustizia.

Modulo Politica europea dell'agricoltura e della pesca

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di svolgere attività di consulenza aziendale e progettazione a valere sui fondi europei.

Meccanizzazione agricola ed organizzazione del lavoro

Considerazione ed organizzazione dei fattori ambientali, tecnologici, economici ed umani che concorrono al raggiungimento degli scopi, nel rispetto delle risorse naturali ed ambientali e secondo criteri di ergonomia e sicurezza degli operatori. Sono compresi elementi della organizzazione del lavoro di gruppo e sulle motivazioni personali.

Tecniche di difesa delle colture dai parassiti animali

Alla fine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze specifiche e aggiornate sulle principali tecniche di controllo delle colture dai parassiti animali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ACQUISIZIONE DATI PARZIALMENTE EFFETTUATA ALL'ESTERO (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI PARZIALMENTE EFFETTUATA ALL'ESTERO (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI PARZIALMENTE EFFETTUATA ALL'ESTERO (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI PARZIALMENTE EFFETTUATA ALL'ESTERO (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI PARZIALMENTE EFFETTUATA IN ITALIA (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI PARZIALMENTE EFFETTUATA IN ITALIA (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI PARZIALMENTE EFFETTUATA IN ITALIA (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI PARZIALMENTE EFFETTUATA IN ITALIA (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI TOTALMENTE EFFETTUATA ALL'ESTERO (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI TOTALMENTE EFFETTUATA ALL'ESTERO (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI TOTALMENTE EFFETTUATA ALL'ESTERO (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI TOTALMENTE EFFETTUATA ALL'ESTERO (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI TOTALMENTE EFFETTUATA IN ITALIA (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI TOTALMENTE EFFETTUATA IN ITALIA (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI TOTALMENTE EFFETTUATA IN ITALIA (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ACQUISIZIONE DATI TOTALMENTE EFFETTUATA IN ITALIA (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)

ARBORICOLTURA SPECIALE [url](#)

ARBORICOLTURA SPECIALE [url](#)

ARBORICOLTURA SPECIALE [url](#)

ARBORICOLTURA SPECIALE [url](#)

COLTURE ORTIVE E FLOREALI [url](#)

ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA [url](#)

ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA [url](#)

ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA [url](#)

Conoscenza e comprensione

La conoscenza e la comprensione verranno facilitate da programmi di insegnamento che sviluppano problematiche reali e saranno aggiornati costantemente seguendo gli sviluppi della ricerca scientifica e le richieste del mondo del lavoro e del territorio.

In particolare, come riportato nel Regolamento didattico gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento possono così riassumersi:

Colture arboree mediterranee

Il corso si propone di fornire allo studente conoscenze approfondite sulle relazioni intercorrenti tra fattori biologici, ambientali e tecnico-culturali, coinvolti nelle produzioni agrumicole, viticole ed olivicole. In particolare, lo studente dovrà essere in grado di affrontare e risolvere tutte le problematiche relative alla scelta varietale e alle tecniche culturali, adottando, di volta in volta, quelle più consone alle esigenze concrete.

Coltivazioni in ambiente protetto

Il corso è rivolto alla formazione di figure specializzate in grado di analizzare i limiti derivanti dalle condizioni climatiche non ottimali e identificare ed impiegare i possibili strumenti per ottenere produzioni da colture realizzate in condizioni microclimatiche modificate.

Tali figure dovranno essere capaci di mettere in pratica le competenze acquisite ai fini della programmazione e della gestione di processi produttivi extra-stagionali realizzati mediante il ricorso a idonei mezzi di protezione e ad appropriate tecniche di produzione.

C.I. SISTEMI CULTURALI ERBACEI

L'obiettivo è quello di acquisire conoscenze adeguate sui sistemi di valutazione della qualità delle produzioni delle colture erbacee di preminente interesse alimentare nonché studiare i principi della coltivazione delle piante erbacee annuali e perenni per l'alimentazione zootecnica e le specie di potenziale interesse per la produzione di energia.

Modulo Colture da biomassa per energia

Fornire le conoscenze per una gestione razionale delle colture da biomassa per energia nell'ambito delle filiere agroenergetiche per la produzione di energia termoelettrica, di biogas, di bioetanolo e di biodiesel. Il corso fornirà inoltre, conoscenze sugli argomenti necessari per lo sviluppo di una filiera agroenergetica: Legislazione, Reperimento Biomasse, Logistica, Processi di trasformazione, Impianto di trasformazione, Uso finale, Sostenibilità (Energetica, Ambientale, Economica, Sociale).

Modulo Tecniche di gestione delle malerbe e della concimazione

Fornire conoscenze approfondite sul ruolo, sulle funzioni e sull'assorbimento degli elementi nutritivi nelle piante coltivate, nonché sulla biologia, sull'ecologia, sul ruolo e sull'impatto delle malerbe negli agroecosistemi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti inseriti in questa area di apprendimento sono indirizzati agli studenti più interessati alle problematiche delle produzioni vegetali erbacee, ortive ed arboree, con particolare riferimento all'ambiente Mediterraneo ed alla relativa valorizzazione a fini alimentari e non. Oltre alle lezioni in classe, gli studenti potranno giovarsi di visite tecniche aziendali e di attività laboratoriali che favoriranno la capacità di applicare le conoscenze al mondo produttivo.

Si rimanda al Regolamento didattico ed al Syllabus di ciascun insegnamento per gli approfondimenti. Le principali capacità sono riassumibili:

Colture arboree mediterranee

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di fare scelte agronomiche autonome e di supportare gli operatori della filiera agrumicola, olivicola e viticola nelle più opportune scelte pre-impianto e di gestione in ambiente mediterraneo per produzioni sostenibili e di qualità.

Coltivazioni in ambiente protetto

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di progettare e gestire colture in ambiente protetto

C.I. SISTEMI CULTURALI ERBACEI

Modulo Colture da biomassa per energia

Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le competenze necessarie sulle tecniche agronomiche delle principali colture dedicate da biomassa per l'ambiente mediterraneo, e sui principali processi di bioconversione per la produzione di energia rinnovabile e prodotti non energetici in un'ottica di economia circolare.

Modulo Tecniche di gestione delle malerbe e della concimazione

Fare acquisire capacità nella formulazione dei piani di concimazione e nelle tecniche di gestione della fertilizzazione, nonché sulla gestione dei mezzi di controllo fisici, chimici ed integrati delle malerbe nelle principali colture mediterranee.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COLTIVAZIONI IN AMBIENTE PROTETTO [url](#)

COLTURE ARBOREE MEDITERRANEE [url](#)

COLTURE DA BIOMASSA PER ENERGIA (*modulo di SISTEMI CULTURALI ERBACEI*) [url](#)

TECNICHE DI GESTIONE DELLE MALERBE E DELLA CONCIMAZIONE (*modulo di SISTEMI CULTURALI ERBACEI*) [url](#)

Curriculum Tecnologie Fitosanitarie

Conoscenza e comprensione

La conoscenza e la comprensione verranno facilitate da programmi di insegnamento che sviluppano problematiche reali e saranno aggiornati costantemente seguendo gli sviluppi della ricerca scientifica e le richieste del mondo del lavoro e del territorio.

In particolare, come riportato nel Regolamento didattico gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento possono così riassumersi:

C.I. PROTEZIONE DEGLI AGROSISTEMI MEDITERRANEI DAI FITOFAGI

Il corso integrato si propone di approfondire le conoscenze sull'importanza ecologica e fitosanitaria dei principali artropodi fitofagi delle principali colture mediterranee e sulle strategie per il loro controllo sostenibile.

Modulo Controllo biologico degli artropodi fitofagi

Obiettivo del corso è fornire conoscenze generali sulle interazioni multitrofiche tra piante, artropodi nocivi e loro agenti di controllo biologico negli ecosistemi naturali e agricoli. Vengono, inoltre, fornite informazioni specifiche sulla biologia e sui metodi di allevamento dei nemici naturali nonché sulle strategie di controllo biologico in campo.

Modulo Controllo integrato degli artropodi fitofagi

Il corso si propone di fare acquisire conoscenze avanzate sul ruolo ecologico e dannosità di insetti di interesse applicato e fornire competenze metodologiche per l'attuazione di piani di difesa contro tali organismi animali nei principali agroecosistemi presenti nell'area mediterranea.

Lotta biologica agli agenti fitopatogeni

Il corso intende fornire conoscenze riguardanti la difesa biologica delle produzioni agrarie in pre- e post-raccolta essenziali per la definizione di appropriati programmi di controllo biologico. Particolare attenzione viene rivolta alle modalità di selezione degli antagonisti, alle loro modalità d'azione, ed alle loro potenzialità applicative sulle principali colture orto-frutticole mediterranee per il contenimento dei più significativi patogeni pre- e post-raccolta.

Diagnostica fitopatologica

Il corso si propone di fare acquisire le conoscenze sui metodi tradizionali e innovativi per la diagnosi e caratterizzazione dei principali agenti di malattia delle piante. Lo studente apprenderà le diverse tecniche di diagnosi fitopatologica (isolamento, saggio biologico, metodi sierologici e molecolari per la diagnosi e caratterizzazione e identificazione di patogeni vegetali) nonché il loro utilizzo in protocolli diagnostici previsti in disciplinari e legislazione pertinente i patogeni da quarantena e qualità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti inseriti in questa area di apprendimento sono indirizzati agli studenti più interessati alle problematiche delle produzioni vegetali erbacee, ortive ed arboree, con particolare riferimento alla protezione degli agroecosistemi mediterranei ed alla diagnostica fitopatologica. Particolare attenzione sarà posta sui sistemi di lotta biologica. Oltre alle lezioni in classe, gli studenti potranno giovare di visite tecniche aziendali e di attività laboratoriali che favoriranno la capacità di applicare le conoscenze al mondo produttivo.

Si rimanda al Regolamento didattico ed al Syllabus di ciascun insegnamento per gli approfondimenti. Le principali capacità sono riassumibili:

C.I. PROTEZIONE DEGLI AGROSISTEMI MEDITERRANEI DAI FITOFAGI

Modulo Controllo biologico degli artropodi fitofagi

Gli studenti saranno in grado di riconoscere e sfruttare i principali agenti di controllo degli artropodi parassiti delle colture mediterranee; inoltre, acquisiranno competenze teoriche e pratiche sull'applicazione in campo delle strategie di controllo biologico dei parassiti nelle colture mediterranee.

Module Controllo integrato degli artropodi fitofagi

Gli studenti saranno in grado di riconoscere i principali insetti nocivi e i loro danni, nonché di sviluppare specifiche strategie di controllo integrate e sostenibili contro di essi.

Lotta biologica agli agenti fitopatogeni

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di programmare e proporre strategie di lotta biologica adeguate ai diversi contesti orto-frutticoli in pre- e post-raccolta.

Diagnostica fitopatologica

Lo studente dovrà acquisire capacità nella scelta del metodo di diagnosi più idoneo per l'intercettazione rapida ed esatta dei patogeni al fine di meglio orientare i metodi di prevenzione e lotta.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONTROLLO BIOLOGICO DEGLI ARTROPODI FITOFAGI (*modulo di PROTEZIONE DEGLI AGROSISTEMI MEDITERRANEI DAI FITOFAGI*) [url](#)

CONTROLLO INTEGRATO DEGLI ARTROPODI FITOFAGI (*modulo di PROTEZIONE DEGLI AGROSISTEMI MEDITERRANEI DAI FITOFAGI*) [url](#)

DIAGNOSTICA FITOPATOLOGICA [url](#)

LOTTA BIOLOGICA AGLI AGENTI FITOPATOGENI [url](#)

Curriculum Economico-progettuale

Conoscenza e comprensione

La conoscenza e la comprensione verranno facilitate da programmi di insegnamento che sviluppano problematiche reali e saranno aggiornati costantemente seguendo gli sviluppi della ricerca scientifica e le richieste del mondo del lavoro e del territorio.

In particolare, come riportato nel Regolamento didattico gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento possono così riassumersi:

C.I. GESTIONE DELL'IMPRESA, MERCATI E MARKETING

Si forniscono gli strumenti essenziali per la definizione dell'orientamento strategico e competitivo dell'impresa e per l'analisi e l'interpretazione della struttura e della gestione dell'impresa agraria e gli strumenti di base utili alla conoscenza del mercato dei prodotti agroalimentari e del suo andamento.

Modulo Gestione strategica dell'impresa agraria

Si forniscono gli strumenti essenziali per la definizione dell'orientamento strategico e competitivo dell'impresa e per l'analisi e l'interpretazione della struttura e della gestione dell'impresa agraria, i metodi di pianificazione delle scelte imprenditoriali e la programmazione degli investimenti in agricoltura, di breve e di lungo periodo.

Modulo Mercati e marketing agroalimentare

Si forniscono agli studenti gli strumenti di base utili alla conoscenza del mercato dei prodotti agroalimentari e del suo andamento, nell'ambito dei sistemi economici sviluppati, oltre a fornire le basi metodologiche e le competenze necessarie per analizzare le strategie di sviluppo e i modelli di marketing nel mercato concorrenziale.

Progettazione delle costruzioni rurali

Fornire competenze tecniche per lo svolgimento delle attività professionali di progettazione, direzione, misure, contabilità, certificazione statica e antincendio, coordinamento per la sicurezza e collaudo dei lavori relativi alle costruzioni rurali, sia per nuove realizzazioni che per interventi di ristrutturazione di costruzioni esistenti.

Tecnologie per l'innovazione e la sicurezza in agricoltura

Fornire le conoscenze di base necessarie per una corretta gestione e sorveglianza dei processi lavorativi, anche dal punto di vista energetico. Fornire adeguato risalto agli aspetti inerenti alla sicurezza del personale sul posto di lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti inseriti in questa area di apprendimento sono indirizzati agli studenti più interessati alle problematiche all'impresa in agricoltura, al marketing ed all'innovazione tecnologica per la sicurezza in agricoltura. Attenzione sarà posta anche alla progettazione delle costruzioni rurali nei diversi contesti produttivi. Oltre alle lezioni in classe, gli studenti potranno giovarsi di visite tecniche aziendali che favoriranno la capacità di applicare le conoscenze al mondo produttivo.

Si rimanda al Regolamento didattico ed al Syllabus di ciascun insegnamento per gli approfondimenti. Le principali capacità sono riassumibili:

C.I. GESTIONE DELL'IMPRESA, MERCATI E MARKETING

Modulo Gestione strategica dell'impresa agraria

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di elaborare dei bilanci economici preventivi e consuntivi, nonché un

business plan per l'accesso a capitale di rischio.

Modulo Mercati e marketing agroalimentare

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di elaborare un piano di marketing per l'accesso alle misure ad investimento nei piani di sviluppo rurale.

Progettazione delle costruzioni rurali

Fornire competenze tecniche per lo svolgimento delle attività professionali di progettazione, direzione, misure, contabilità, certificazione statica e antincendio, coordinamento per la sicurezza e collaudo dei lavori relativi alle costruzioni rurali, sia per nuove realizzazioni che per interventi di ristrutturazione di costruzioni esistenti.

Tecnologie per l'innovazione e la sicurezza in agricoltura

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di valutare alcuni processi di base (impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, caratteristiche dell'energia elettrica ai fini di un suo utilizzo in ambito agroindustriale, scelta e dimensionamento di pompe per uso in agricoltura), privilegiando l'approccio tecnico-ingegneristico. Inoltre, sarà in grado di individuare le principali fonti di rischio connesse con l'attività lavorativa (esposizione a rumore, esposizione a vibrazioni, rischi connessi all'uso di macchine irroratrici) e di valutarle in accordo alla normativa vigente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GESTIONE DELL'IMPRESA MERCATI E MARKETING [url](#)

GESTIONE STRATEGICA DELL'IMPRESA AGRARIA (*modulo di GESTIONE DELL'IMPRESA MERCATI E MARKETING*) [url](#)

PROGETTAZIONE DELLE COSTRUZIONI RURALI [url](#)

TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE E LA SICUREZZA IN AGRICOLTURA [url](#)

Curriculum Zootecnico

Conoscenza e comprensione

La conoscenza e la comprensione verranno facilitate da programmi di insegnamento che sviluppano problematiche reali e saranno aggiornati costantemente seguendo gli sviluppi della ricerca scientifica e le richieste del mondo del lavoro e del territorio.

In particolare, come riportato nel Regolamento didattico gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento possono così riassumersi:

C.I. PRODUZIONI ANIMALI SOSTENIBILI

Il corso sarà finalizzato a migliorare le conoscenze sull'impatto delle strategie a livello aziendale per migliorare la sostenibilità degli allevamenti zootecnici e la qualità dei prodotti. Ciò sarà realizzato integrando la visione d'insieme dei diversi sistemi produttivi con l'utilizzo di strumenti oggettivi di misurazione e valutazione.

Modulo: Gestione della qualità delle produzioni animali

Il corso si propone di fornire le conoscenze utili alla valutazione degli effetti di sistemi di produzione zootecnici sostenibili sulla qualità degli alimenti di origine animale. Verranno trattate, quindi, tematiche inerenti alla valutazione e determinazione oggettive dei principali parametri che definiscono la qualità degli alimenti di origine animale ed ai possibili fattori che ne determinano variazioni. Inoltre, verranno trattati i criteri mediante i quali dati oggettivi pertinenti possono essere opportunamente reperiti, valutati e presentati.

Modulo: Management sostenibile degli allevamenti zootecnici

Scopo del corso è quello di approfondire la comprensione da parte degli studenti delle tecniche di allevamento animale orientate a garantire la sostenibilità e la qualità delle produzioni.

Miglioramento genetico in zootecnia

Il corso si propone di fare acquisire le conoscenze del miglioramento genetico delle specie animali in produzione zootecnica. Verranno fornite allo studente le nozioni chiave riguardanti i principi e le tecniche della selezione in zootecnia, i principi alla base della diversità biologica e i motivi dell'applicazione delle tecniche di biologia molecolare.

Nutrizione ed alimentazione animale

Fornire competenze per la formulazione di razioni sulla base del valore nutrizionale degli alimenti zootecnici e dei fabbisogni nutrizionali degli animali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti inseriti in questa area di apprendimento sono indirizzati agli studenti più interessati alle problematiche delle produzioni animali, con particolare attenzione all'ambiente mediterraneo. Specifica attenzione sarà posta sulle diverse tecniche di allevamento e sui fattori che influiscono sulla qualità dei prodotti di origine animale. Aspetti inerenti alla nutrizione animale ed al miglioramento genetico verranno specificatamente trattati per completare il quadro sugli aspetti della sostenibilità. Oltre alle lezioni in classe, gli studenti potranno giovarsi di diverse visite tecniche aziendali e di attività laboratoriali.

Si rimanda al Regolamento didattico ed al Syllabus di ciascun insegnamento per gli approfondimenti. Le principali capacità sono riassumibili:

C.I. PRODUZIONI ANIMALI SOSTENIBILI

Modulo: Gestione della qualità delle produzioni animali

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di valutare l'impatto di sistemi zootecnici sostenibili sulla qualità dei prodotti di origine animale, mediante l'identificazione dei parametri di qualità maggiormente influenzati. Inoltre, lo studente sarà in grado di effettuare misure oggettive di alcuni tra questi parametri, nonché di interpretare criticamente e presentare dati pertinenti.

Modulo: Management sostenibile degli allevamenti zootecnici

Al termine del corso lo studente sarà in grado di elaborare una gestione sostenibile del pascolamento di specie ruminanti tramite la scelta dei carichi opportuni in base alle tecniche di pascolamento adottate e dell'allevamento del suino outdoor. Inoltre sarà in grado di valutare l'impiego di scarti dell'industria agroalimentare in alimentazione animale od altre risorse alimentari alternative attraverso una loro caratterizzazione analitica e a definirne gli effetti sulla qualità dei prodotti. Lo studente sarà inoltre in grado di valutare criticamente i sistemi di produzione animale biologica e i relativi effetti sulla qualità delle produzioni animali in confronto a tecniche di produzione "convenzionali". Lo studente sarà in grado ancora di valutare criticamente i fattori di allevamento che possono impattare maggiormente sull'ambiente in termini di emissioni di gas climalteranti ed elaborare le possibili strategie di allevamento per il contenimento di tale impatto.

Miglioramento genetico in zootecnia

Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di applicare alcune tecniche basilari di biologia molecolare di laboratorio e le nozioni base per la gestione informatica di dati genetici/genomici. Sarà in grado di comprendere le problematiche/potenzialità legate alla gestione delle aziende zootecniche e valutare la possibilità di intervento correttivo che ne aumentino l'efficienza, anche con l'ausilio di strumenti genomici. Infine, lo studente possiederà gli elementi culturali e il linguaggio scientifico propri della genetica, della genomica e del miglioramento genetico applicati alla zootecnia.

Nutrizione ed alimentazione animale

Alla fine del corso lo studente sarà in grado formulare razioni per animali d'allevamento monogastrici e poligastrici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GESTIONE DELLA QUALITÀ DELLE PRODUZIONI ANIMALI (*modulo di PRODUZIONI ANIMALI SOSTENIBILI*) [url](#)

MANAGEMENT SOSTENIBILE DEGLI ALLEVAMENTI (*modulo di PRODUZIONI ANIMALI SOSTENIBILI*) [url](#)

MIGLIORAMENTO GENETICO IN ZOOTECNIA [url](#)

NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE ANIMALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie agrarie sarà in grado di analizzare le diverse situazioni di un contesto produttivo e di mercato, di programmare azioni e gestire interventi per migliorare la qualità e l'efficienza della produzione e di ogni altra attività ad esse connesse, anche in termini di sostenibilità e di compatibilità ambientale. L'acquisizione dell'autonomia di giudizio è verificata mediante la valutazione degli insegnamenti curriculare e del grado di autonomia e capacità di lavorare in gruppo durante le attività assegnate nella preparazione dei singoli corsi e della prova finale.

Abilità comunicative

I laureati magistrali devono saper comunicare in modo chiaro ed inequivocabile la portata e le ricadute socio-economiche delle azioni proposte sia a personale specializzato che ad operatori o a figure non professionali.

Al termine del percorso di apprendimento il laureato possiederà:

- attitudini al lavoro di gruppo;
- capacità di interagire e comunicare efficacemente, in ambito lavorativo, con figure di diverso livello di specializzazione;
- capacità di interloquire in lingua inglese, almeno nell'ambito disciplinare specifico;
- padronanza dei comuni strumenti informatici.

Tali capacità verranno acquisite attraverso attività individuali e di gruppo durante il percorso formativo sia nell'ambito della preparazione per il superamento di alcuni esami sia nella partecipazione a gruppi di lavoro per l'elaborazione di progetti specifici. La verifica dell'acquisizione di tali capacità avverrà all'atto del superamento degli esami di profitto e della prova finale per il conseguimento della laurea magistrale.

Capacità di apprendimento

Il laureato acquisirà durante il suo percorso formativo strumenti di analisi e di giudizio critico non limitati al superamento del ciclo di studi che gli consentiranno

nel prosieguo della sua attività lavorativa l'aggiornamento e l'ampliamento delle proprie conoscenze, eventualmente mediante la partecipazione a programmi di formazione continua, quali master di secondo livello o dottorato di ricerca nell'ambito disciplinare delle tecnologie agrarie o in ambiti affini. Queste capacità saranno valutate grazie alle attività svolte dallo studente per la preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea magistrale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

12/04/2023

Le attività affini e integrative sono rappresentate da insegnamenti obbligatori e da insegnamenti scelti dallo studente in base ai propri interessi e alla coerenza con il progetto formativo del corso di studio. Questi insegnamenti includono conoscenze e competenze in diversi settori scientifici di ambito agrario, ingegneristico, chimico, biochimico, biotecnologico, economico-estimativo, alimentare e biologico. Questi settori, alcuni dei quali già presenti nelle attività di base e caratterizzanti, vengono proposti in quanto molto rilevanti per l'approfondimento delle conoscenze e per l'inserimento nel mondo del lavoro, in quanto completano il profilo con competenze spendibili nei numerosi ambiti professionali del settore agrario, assicurando una formazione multi e interdisciplinare. Le attività potranno essere organizzate sotto forma di corsi di insegnamento, laboratori, esercitazioni o seminari.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La laurea magistrale in Scienze e Tecnologie agrarie si consegue con il superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione della tesi di laurea, redatta dallo studente sotto la guida di un docente relatore, davanti ad una commissione di docenti. Per essere ammesso alla prova finale, che comporta l'acquisizione di 22 crediti, lo studente deve aver superato gli esami di profitto relativi agli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi, per un totale di 85 CFU ed aver acquisito 12 CFU relativi alle attività formative a libera scelta, nonché 1 CFU relativo ad 'Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro'. Le caratteristiche della prova, il ruolo del docente relatore e la modalità di discussione dell'elaborato finale davanti ad una Commissione giudicatrice sono definiti nel Regolamento del Corso di studio.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

29/05/2024

La prova finale, a cui corrispondono 22 crediti formativi, consiste nella discussione di una tesi di laurea sperimentale predisposta in modo originale dal candidato sotto la guida di uno o più relatori, di cui almeno uno docente, anche di altro Ateneo. L'ammontare complessivo dei CFU della prova finale può derivare da una delle seguenti modalità alternative:

- a) Acquisizione dati totalmente effettuata all'estero: 18 CFU; redazione tesi: 4 CFU;
- b) Acquisizione dati parzialmente effettuata all'estero: 9 CFU; acquisizione dati parzialmente effettuata in Italia 9 CFU, redazione tesi: 4 CFU;
- c) Acquisizione dati totalmente effettuata in Italia: 18 CFU; redazione tesi: 4 CFU.

La discussione della tesi è pubblica e si svolge davanti ad una Commissione composta da non meno di 5 docenti dell'Ateneo, compresi i professori a contratto, e presieduta dal presidente del Corso di Studio o da un docente da lui delegato. Il relatore, qualora non faccia parte della Commissione, partecipa ai lavori limitatamente alla valutazione del candidato di cui ha guidato il lavoro.

La tesi di laurea magistrale può essere scritta in italiano o in lingua inglese; qualora sia scritta in italiano, essa dovrà contenere un riassunto in lingua inglese. Qualora sia scritta in inglese, essa dovrà contenere un riassunto esteso scritto in lingua italiana. La registrazione della prova finale avviene per via telematica con la firma del presidente e del segretario della Commissione.

Per quanto non specificato, si rimanda all'art. 25 del vigente regolamento didattico d'Ateneo.

La valutazione della prova finale per il conseguimento della laurea è espressa in centodici. Il voto, oltre che della valutazione della prova, tiene conto delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso e di ogni altro elemento rilevante, e in particolare della maturità culturale e della capacità di elaborazione intellettuale personale e di eventuali esperienze internazionali. Il merito di tesi è attribuito dalla Commissione considerando l'esposizione e la padronanza dell'argomento trattato. La Commissione può attribuire un punteggio compreso fra 0 e 8 punti sulla base della coerenza fra obiettivi formativi e obiettivi professionali, della maturità culturale e della capacità di elaborazione intellettuale personale.

Il merito curriculare complessivo è calcolato aggiungendo alla media ponderata dei voti del curriculum studiorum, espressa in centodici [(media ponderata dei voti \times 11) / 3]:

- 0,2 punti per ogni singola lode;
- 2,0 punti per un numero di CFU conseguiti all'estero \geq 12;
- 0,1 punti per ogni CFU acquisito durante il periodo di studio all'estero e non già riconosciuto;
- 1,0 punti qualora lo studente sia in corso.

In relazione a quest'ultimo criterio, per gli studenti con DSA la durata normale del corso è incrementata di 1 anno e per gli studenti con disabilità è incrementata di 2 anni. Al candidato che ottiene il massimo dei voti, la Commissione può conferire la lode solo all'unanimità.

Per quanto non specificato, si rimanda all'art. 25 del vigente Regolamento Didattico d'Ateneo
(<https://www.unict.it/it/ateneo/regolamento-didattico-di-ateneo>)

Link: <https://www.di3a.unict.it/it/corsi/lm-69/regolamenti> (Pagina del Regolamento del Corso di Studio, attuale e precedenti)

▶ QUADRO B1	Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)
-------------	--

Link: <http://www.di3a.unict.it/it/corsi/lm-69/regolamenti>

▶ QUADRO B2.a	Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative
---------------	--

<https://www.di3a.unict.it/it/corsi/lm-69/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b	Calendario degli esami di profitto
---------------	------------------------------------

<https://www.di3a.unict.it/it/corsi/lm-69/calendario-esami-profitto>

▶ QUADRO B2.c	Calendario sessioni della Prova finale
---------------	--

<https://www.di3a.unict.it/it/corsi/lm-69/calendario-esami-laurea>

▶ QUADRO B3	Docenti titolari di insegnamento
-------------	----------------------------------

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/03	Anno di corso 1	ARBORICOLTURA SPECIALE link			6		
2.	AGR/03	Anno di corso 1	ARBORICOLTURA SPECIALE link			6		
3.	AGR/03	Anno di corso 1	ARBORICOLTURA SPECIALE link			6		
4.	AGR/03	Anno di corso 1	ARBORICOLTURA SPECIALE link	LA MALFA STEFANO GIOVANNI	PO	6	63	✓
5.	AGR/04	Anno di corso 1	COLTURE ORTIVE E FLOREALI link	ROMANO DANIELA MAURA MARIA	PO	6	63	✓
6.	AGR/01 AGR/01	Anno di corso 1	ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA link			12		
7.	AGR/01 AGR/01	Anno di corso 1	ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA link			12		
8.	AGR/01 AGR/01	Anno di corso 1	ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA link			12		
9.	AGR/01 AGR/01	Anno di corso 1	ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA link			12		
10.	AGR/01	Anno di corso 1	ESTIMO RURALE (<i>modulo di ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA</i>) link			6		
11.	AGR/01	Anno di corso 1	ESTIMO RURALE (<i>modulo di ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA</i>) link	CUCUZZA GIUSEPPE	PA	6	63	
12.	AGR/01	Anno di corso 1	ESTIMO RURALE (<i>modulo di ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA</i>) link			6		
13.	AGR/01	Anno di corso 1	ESTIMO RURALE (<i>modulo di ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA</i>) link			6		

14.	AGR/12	Anno di corso 1	FITOATRIA link				6	
15.	AGR/12	Anno di corso 1	FITOATRIA link				6	
16.	AGR/12	Anno di corso 1	FITOATRIA link				6	
17.	AGR/12	Anno di corso 1	FITOATRIA link		POLIZZI GIANCARLO	PO	6	63 
18.	AGR/13	Anno di corso 1	GESTIONE DELLA SOSTANZA ORGANICA DEL SUOLO (<i>modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA</i>) link				6	
19.	AGR/13	Anno di corso 1	GESTIONE DELLA SOSTANZA ORGANICA DEL SUOLO (<i>modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA</i>) link		BAGLIERI ANDREA	PA	6	63
20.	AGR/13	Anno di corso 1	GESTIONE DELLA SOSTANZA ORGANICA DEL SUOLO (<i>modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA</i>) link				6	
21.	AGR/13	Anno di corso 1	GESTIONE DELLA SOSTANZA ORGANICA DEL SUOLO (<i>modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA</i>) link				6	
22.	AGR/02	Anno di corso 1	GESTIONE SOSTENIBILE DEI SISTEMI CULTURALI (<i>modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA</i>) link				6	
23.	AGR/02	Anno di corso 1	GESTIONE SOSTENIBILE DEI SISTEMI CULTURALI (<i>modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA</i>) link				6	
24.	AGR/02	Anno di corso 1	GESTIONE SOSTENIBILE DEI SISTEMI CULTURALI (<i>modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA</i>) link		CORINZIA SEBASTIANO ANDREA	RD	6	63 
25.	AGR/02	Anno di corso 1	GESTIONE SOSTENIBILE DEI SISTEMI CULTURALI (<i>modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA</i>) link				6	
26.	AGR/13 AGR/02	Anno di corso 1	GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA link				12	
27.	AGR/13 AGR/02	Anno di corso 1	GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA link				12	
28.	AGR/13 AGR/02	Anno di corso 1	GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA link				12	
29.	AGR/13 AGR/02	Anno di corso 1	GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA link				12	
30.	AGR/08	Anno di corso 1	IMPIANTI IRRIGUI link				6	
31.	AGR/08	Anno di corso 1	IMPIANTI IRRIGUI link		CIRELLI GIUSEPPE	PO	6	63
32.	AGR/08	Anno di corso 1	IMPIANTI IRRIGUI link				6	
33.	AGR/08	Anno di corso 1	IMPIANTI IRRIGUI link				6	
34.	AGR/09	Anno di corso 1	MECCANIZZAZIONE AGRICOLA ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO link				7	
35.	AGR/09	Anno di corso 1	MECCANIZZAZIONE AGRICOLA ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO link				7	
36.	AGR/09	Anno di corso 1	MECCANIZZAZIONE AGRICOLA ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO link		FAILLA SABINA IOLE GIUSEPPINA	PA	7	7
37.	AGR/09	Anno di corso 1	MECCANIZZAZIONE AGRICOLA ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO link				7	
38.	AGR/09	Anno di corso 1	MECCANIZZAZIONE AGRICOLA ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO link		SCHILLACI GIAMPAOLO	PO	7	63
39.	AGR/01	Anno di corso 1	POLITICA EUROPEA DELL'AGRICOLTURA E DELLA PESCA (<i>modulo di ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA</i>) link				6	
40.	AGR/01	Anno di corso 1	POLITICA EUROPEA DELL'AGRICOLTURA E DELLA PESCA (<i>modulo di ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA</i>) link				6	
41.	AGR/01	Anno di corso 1	POLITICA EUROPEA DELL'AGRICOLTURA E DELLA PESCA (<i>modulo di ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA</i>) link		LA VIA GIOVANNI	PO	6	63
42.	AGR/01	Anno di corso 1	POLITICA EUROPEA DELL'AGRICOLTURA E DELLA PESCA (<i>modulo di ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA</i>) link				6	
43.	AGR/11	Anno di corso 1	TECNICHE DI DIFESA DELLE COLTURE DAI PARASSITI ANIMALI link		SISCARO GAETANO	PA	6	63

44.	0	Anno di corso 2	ACQUISIZIONE DATI PARZIALMENTE EFFETTUATA ALL'ESTERO (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	9
45.	0	Anno di corso 2	ACQUISIZIONE DATI PARZIALMENTE EFFETTUATA ALL'ESTERO (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	9
46.	0	Anno di corso 2	ACQUISIZIONE DATI PARZIALMENTE EFFETTUATA ALL'ESTERO (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	9
47.	0	Anno di corso 2	ACQUISIZIONE DATI PARZIALMENTE EFFETTUATA ALL'ESTERO (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	9
48.	0	Anno di corso 2	ACQUISIZIONE DATI PARZIALMENTE EFFETTUATA IN ITALIA (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	9
49.	0	Anno di corso 2	ACQUISIZIONE DATI PARZIALMENTE EFFETTUATA IN ITALIA (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	9
50.	0	Anno di corso 2	ACQUISIZIONE DATI PARZIALMENTE EFFETTUATA IN ITALIA (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	9
51.	0	Anno di corso 2	ACQUISIZIONE DATI PARZIALMENTE EFFETTUATA IN ITALIA (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	9
52.	0	Anno di corso 2	ACQUISIZIONE DATI TOTALMENTE EFFETTUATA ALL'ESTERO (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	18
53.	0	Anno di corso 2	ACQUISIZIONE DATI TOTALMENTE EFFETTUATA ALL'ESTERO (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	18
54.	0	Anno di corso 2	ACQUISIZIONE DATI TOTALMENTE EFFETTUATA ALL'ESTERO (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	18
55.	0	Anno di corso 2	ACQUISIZIONE DATI TOTALMENTE EFFETTUATA ALL'ESTERO (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	18
56.	0	Anno di corso 2	ACQUISIZIONE DATI TOTALMENTE EFFETTUATA IN ITALIA (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	18
57.	0	Anno di corso 2	ACQUISIZIONE DATI TOTALMENTE EFFETTUATA IN ITALIA (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	18
58.	0	Anno di corso 2	ACQUISIZIONE DATI TOTALMENTE EFFETTUATA IN ITALIA (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	18
59.	0	Anno di corso 2	ACQUISIZIONE DATI TOTALMENTE EFFETTUATA IN ITALIA (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	18
60.	AGR/04	Anno di corso 2	COLTIVAZIONI IN AMBIENTE PROTETTO link	6
61.	AGR/03	Anno di corso 2	COLTURE ARBOREE MEDITERRANEE link	6
62.	AGR/02	Anno di corso 2	COLTURE DA BIOMASSA PER ENERGIA (<i>modulo di SISTEMI CULTURALI ERBACEI</i>) link	6
63.	AGR/11	Anno di corso 2	CONTROLLO BIOLOGICO DEGLI ARTROPODI FITOFAGI (<i>modulo di PROTEZIONE DEGLI AGROSISTEMI MEDITERRANEI DAI FITOFAGI</i>) link	6
64.	AGR/11	Anno di corso 2	CONTROLLO INTEGRATO DEGLI ARTROPODI FITOFAGI (<i>modulo di PROTEZIONE DEGLI AGROSISTEMI MEDITERRANEI DAI FITOFAGI</i>) link	6
65.	AGR/12	Anno di corso 2	DIAGNOSTICA FITOPATOLOGICA link	6
66.	AGR/01	Anno di corso 2	GESTIONE DELL'IMPRESA MERCATI E MARKETING link	12
67.	AGR/19	Anno di corso 2	GESTIONE DELLA QUALITA' DELLE PRODUZIONI ANIMALI (<i>modulo di PRODUZIONI ANIMALI SOSTENIBILI</i>) link	6
68.	AGR/01	Anno di corso 2	GESTIONE STRATEGICA DELL'IMPRESA AGRARIA (<i>modulo di GESTIONE DELL'IMPRESA MERCATI E MARKETING</i>) link	6
69.	0	Anno di corso 2	INSEGNAMENTO A SCELTA link	12
70.	0	Anno di corso 2	INSEGNAMENTO A SCELTA link	12
71.	0	Anno di corso 2	INSEGNAMENTO A SCELTA link	12
72.	0	Anno di corso 2	INSEGNAMENTO A SCELTA link	12
73.	AGR/12	Anno di corso 2	LOTTA BIOLOGICA AGLI AGENTI FITOPATOGENI link	6

74.	AGR/19	Anno di corso 2	MANAGEMENT SOSTENIBILE DEGLI ALLEVAMENTI (<i>modulo di PRODUZIONI ANIMALI SOSTENIBILI</i>) link	6
75.	AGR/01	Anno di corso 2	MERCATI E MARKETING AGROALIMENTARE (<i>modulo di GESTIONE DELL'IMPRESA MERCATI E MARKETING</i>) link	6
76.	AGR/17	Anno di corso 2	MIGLIORAMENTO GENETICO IN ZOOTECNIA link	6
77.	AGR/18	Anno di corso 2	NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE ANIMALE link	6
78.	AGR/19	Anno di corso 2	PRODUZIONI ANIMALI SOSTENIBILI link	12
79.	AGR/10	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE DELLE COSTRUZIONI RURALI link	6
80.	AGR/11	Anno di corso 2	PROTEZIONE DEGLI AGROSISTEMI MEDITERRANEI DAI FITOFAGI link	12
81.	0	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	22
82.	0	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	22
83.	0	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	22
84.	0	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	22
85.	0	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	22
86.	0	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	22
87.	0	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	22
88.	0	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	22
89.	0	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	22
90.	0	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	22
91.	0	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	22
92.	0	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	22
93.	0	Anno di corso 2	REDAZIONE TESI (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	4
94.	0	Anno di corso 2	REDAZIONE TESI (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	4
95.	0	Anno di corso 2	REDAZIONE TESI (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	4
96.	0	Anno di corso 2	REDAZIONE TESI (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	4
97.	0	Anno di corso 2	REDAZIONE TESI (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	4
98.	0	Anno di corso 2	REDAZIONE TESI (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	4
99.	0	Anno di corso 2	REDAZIONE TESI (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	4
100.	0	Anno di corso 2	REDAZIONE TESI (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	4
101.	0	Anno di corso 2	REDAZIONE TESI (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	4
102.	0	Anno di corso 2	REDAZIONE TESI (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	4
103.	0	Anno di corso 2	REDAZIONE TESI (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	4

104.	0	Anno di corso 2	REDAZIONE TESI (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	4
105.	AGR/02	Anno di corso 2	SISTEMI CULTURALI ERBACEI link	12
106.	AGR/02	Anno di corso 2	TECNICHE DI GESTIONE DELLE MALERBE E DELLA CONCIMAZIONE (<i>modulo di SISTEMI CULTURALI ERBACEI</i>) link	6
107.	AGR/09	Anno di corso 2	TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE E LA SICUREZZA IN AGRICOLTURA link	6
108.	0	Anno di corso 2	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE link	1
109.	0	Anno di corso 2	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE link	1
110.	0	Anno di corso 2	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE link	1
111.	0	Anno di corso 2	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE link	1

► QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.di3a.unict.it/it/content/aula-didattiche-e-di-riunione>

► QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.di3a.unict.it/it/laboratori>

► QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.di3a.unict.it/it/content/sale-studio>

► QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.di3a.unict.it/it/content/biblioteca>

► QUADRO B5

Orientamento in ingresso

30/05/2024

A livello di Ateneo, l'Area per la Comunicazione - Ufficio Orientamento offre un ventaglio di servizi per l'orientamento in entrata e in itinere. I servizi offerti si ramificano poi a livello di Dipartimento e di Corso di Studio (CdS).

L'orientamento in ingresso del Di3A è considerato da tutti i membri del Consiglio di Corso di Studio come strategico nel processo di accompagnamento dello studente al percorso formativo previsto dall'ordinamento universitario, ed essenziale per il successo accademico degli iscritti e per correggere eventuali criticità nella percezione esterna del Corso di Studio. A livello di Dipartimento, le attività di orientamento sono gestite dalla Commissione Orientamento Di3A (<https://www.di3a.unict.it/it/orientamento>), che coordina le attività di promozione dell'offerta formativa dei CdS tramite la partecipazione alle iniziative di Ateneo e la promozione di altre iniziative. Tra queste, nel secondo periodo didattico, viene organizzata la giornata di orientamento per l'iscrizione alle Lauree Magistrali del Di3A.

Tutte le iniziative sono divulgate attraverso gli opportuni canali di informazione e i CdS sono pubblicizzati attraverso i social e il sito del dipartimento, con una pagina dedicata all'orientamento.

Sul sito del CdS è pubblicato un Syllabus delle prove d'ingresso, utile ad orientare gli studenti nella scelta del percorso magistrale. Inoltre, tutti i docenti del CdS, coordinati dal Direttore del Dipartimento, sono attivamente impegnati nel territorio in attività volte a promuovere il corso LM-69, al fine di migliorare le performance in termini di immatricolati al CdS magistrale. La divulgazione delle informazioni inerenti le peculiari caratteristiche del CdS avviene anche attraverso la distribuzione di pieghevoli e di materiale stampato in cui sono riassunti gli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali dei laureati e la distribuzione degli insegnamenti nei due anni del Corso di Laurea magistrale.

Il Dipartimento organizza presso la sua aula magna "la Giornata delle matricole" e l'ultima edizione si è tenuta il 2 ottobre 2023. Per l'occasione vengono presentati i corsi di laurea, le relative pagine web e lo staff della didattica, dell'internazionalizzazione e dei servizi erogati (in allegato). In tale occasione vengono, altresì, presentati i corsi di laurea magistrale del Dipartimento agli iscritti ai corsi triennali.

Il Di3A ha inoltre promosso un evento Orientamento Magistrali (23 maggio 2024) rivolto a tutti gli studenti, laureandi e laureati dei corsi triennali per proporre l'offerta formativa e i corsi di laurea magistrale. Tali iniziative sono state divulgate attraverso gli opportuni canali di informazione. I CdS vengono, infine pubblicizzati attraverso i social e il sito del dipartimento.

Descrizione link: Orientamento ai Corsi di studio del Di3A

Link inserito: <https://www.di3a.unict.it/it/orientamento>

► QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

30/05/2024

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie sono attentamente seguiti dal corpo docente anche grazie al rapporto ottimale docenti/studenti del Corso.

L'attività di tutoraggio intrapresa fa sì che gli studenti abbiano dei punti di riferimento chiari durante il loro percorso formativo. Si realizzano diversi tipi di tutorato:

1) informativo:

- accoglienza, supporto organizzativo-didattico (es: piani di studio; al termine del primo anno per un funzionale supporto alla scelta del curriculum);
- sostegno nell'interazione con i docenti;
- supporto sia di tipo informativo generale che consulenziale, tramite contatti di persona, telefono, email;

2) didattico:

- attività didattico-integrative e di sostegno in aree disciplinari critiche;
 - attività di sostegno nei laboratori didattici per guidare gli studenti nell'applicazione del metodo scientifico all'interpretazione delle osservazioni sperimentali.
- Il tutorato del tipo 2) è particolarmente indirizzato a colmare ritardi di carriera e/o sostenere studenti lavoratori o in situazioni di difficoltà ai sensi del regolamento didattico di Ateneo. Gli studenti sono anche incoraggiati a servirsi del counseling psicologico offerto dall'Ateneo, finalizzato ad aiutare gli studenti ad affrontare e superare difficoltà personali, relazionali e di studio, quali ansia, stress da esami, attacchi di panico o modalità di comunicazione inadeguate (<https://www.unict.it/it/servizi/counseling-psicologico-studenti>). L'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità di 'problem-solving' aiuta gli studenti a ritrovare la partecipazione attiva alla vita universitaria.
- All'inizio di ogni anno accademico il presidente del CdS organizza un incontro di benvenuto con le matricole per presentare il Corso di Studio, i principali servizi e le opportunità offerte dal CdS, quali la possibilità di svolgere una parte della formazione all'estero attraverso il programma Erasmus.

Descrizione link: docenti tutor della LM69

Link inserito: <https://www.di3a.unict.it/corsi/lm-69/elenchi/docenti-tutor-lm-69-2023-24>

► QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

29/05/2024

Il Corso di Laurea magistrale non prevede periodi di formazione all'esterno, al di fuori di eventuali attività funzionali allo svolgimento della tesi sperimentale di Laurea e/o tirocinio post laurea.

Queste attività possono essere effettuate in collaborazione con altre Università/Enti/Aziende private alle quali si accede anche mediante specifico bando di partecipazione.

In questo caso i docenti assistono lo studente nella ricerca dell'Ente ospitante e nella predisposizione di specifiche lettere di candidatura e/o presentazione dei laureandi/neo-laureati.

Generalmente questa fase avviene attraverso le convenzioni istituite tra l'Ateneo di Catania e Enti/Aziende private.

Il Di3A si occupa di tutte le procedure amministrative tramite l'Ufficio tirocini dell'Area della Didattica.

► QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interrateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interrateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

La promozione della dimensione internazionale rientra nella Programmazione strategica dell'Università di Catania e rappresenta uno strumento indispensabile per dare una prospettiva globale agli studenti e all'Ateneo tutto. La strategia di internazionalizzazione dell'Università di Catania viene definita e implementata dalla cabina di regia per l'internazionalizzazione che collabora con i Dipartimenti grazie a una Commissione internazionalizzazione a cui partecipano anche i delegati Erasmus e internazionalizzazione dipartimentali. Le attività internazionali sono prevalentemente gestite a livello di Ateneo dall'Unità Operativa Relazioni Internazionali (UORI) e a livello dipartimentale dall'Unità Didattica Internazionale (UDI). Gli studenti dell'Università di Catania hanno molteplici opportunità di mobilità internazionale per studio e tirocinio in ambito europeo e extraeuropeo attraverso diversi programmi di mobilità internazionale. Informazioni dettagliate sui programmi di mobilità, le modalità di partecipazione e le linee guida per gli studenti sono disponibili alla sezione dell'internazionalizzazione delle pagine web del Portale di Ateneo (<https://www.unict.it/it/internazionale>).

L'UDI e il Coordinatore all'internazionalizzazione e referente Erasmus del Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A) organizzano incontri con gli studenti in occasione della pubblicazione dei bandi di mobilità e supportano gli studenti alla preparazione del periodo di mobilità entro gli accordi Erasmus+, anche in relazione agli altri progetti di mobilità a cui l'Ateneo di Catania partecipa (dall'accettazione della sede sino al riconoscimento dei crediti formativi).

Ogni Corso di Studi del Di3A ha un docente referente, affiancato da uno studente, che guida gli studenti in vista della mobilità nelle scelte dei percorsi formativi più adatti alle specificità del loro Corso di Studi. Informazioni e contatti sono disponibili nel sito del dipartimento alla sezione 'mobilità internazionale' (<https://www.di3a.unict.it/it/content/mobilit%C3%A0-internazionale>).

Il principale programma di mobilità è il programma ERASMUS+. Erasmus+ Studium prevede mobilità mirata a seguire discipline affini al proprio corso di studio e/o effettuare una ricerca

finalizzata alla stesura della tesi di laurea conseguendo CFU utili al proprio percorso formativo. La mobilità Erasmus+ Studium deve svolgersi in un Istituto di Istruzione Superiore titolare di ECHE con cui sia stato firmato un accordo bilaterale. Il Di3A ha attivi nel programma Erasmus+ 2022-2028, 49 accordi. Erasmus+ Tirocinio può essere svolto presso imprese, centri di formazione e ricerca, ONG, associazioni, fondazioni, etc. Le borse Erasmus+ Tirocinio sono assegnate per lo svolgimento delle seguenti attività: tirocini curriculari; tirocini formativi e di orientamento professionale; attività di ricerca; tesi professionalizzanti. Il tirocinio può essere realizzato anche dopo la laurea purché la domanda sia presentata prima del conseguimento del titolo. Le attività svolte all'estero contribuiscono come premialità al voto di Laurea secondo quanto definito nel Regolamento del corso di studi.

Il Di3A promuove accordi quadro e convenzioni attuative per collaborazioni scientifiche con sedi universitarie e/o di ricerca di alta qualificazione che contribuiscono alla mobilità di studenti, ricercatori e docenti, indipendentemente da specifici programmi internazionali, ed al fine di incrementare scambi culturali e accademici nell'area dell'educazione e della ricerca. L'Ateneo Catanese partecipa al network internazionale European University for Customised Education (EUNICE) volto alla promozione e all'armonizzazione della dimensione europea dell'istruzione superiore. EUNICE offre, inoltre, opportunità di mobilità internazionale legate ai progetti di ricerca per tesi di laurea (<https://www.unict.it/it/internazionale/eunice-european-university>).

Il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) offre un servizio di testing rivolto agli studenti candidati al bando ERASMUS non in possesso di certificazione del livello di conoscenze linguistiche e corsi di lingua, per gli studenti outgoing (<http://www.cla.unict.it>).

Link inserito: <https://www.di3a.unict.it/it/content/mobilit%C3%A0/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	Agricultural University of Tirana		03/03/2022	solo italiano
2	Belgio	UNIVERSITE DE LIEGE		13/01/2023	solo italiano
3	Belgio	UNIVERSITEIT GENT		17/11/2023	solo italiano
4	Belgio	UNIVERSITEIT GENT		07/11/2023	solo italiano
5	Bulgaria	UNIVERSITY OF RUSE ANGEL KANCHEV		28/02/2022	solo italiano
6	Cipro	CYPRUS UNIVERSITY OF TECHNOLOGY		25/01/2023	solo italiano
7	Francia	CENTRE INTERNATIONAL DES HAUTES ETUDES AGRONOMIQUES MEDITERRANEENNES INSTITUT AGRONOMIQUE MEDITERRANEEN DE MONTPELLIER		13/01/2023	solo italiano
8	Francia	Institut National D'Enseignement Supérieur Pour L'Agriculture, L'Alimentation Et L'Environnement		19/12/2022	solo italiano
9	Francia	Institut National D'Enseignement Supérieur Pour L'Agriculture, L'Alimentation Et L'Environnement		19/12/2022	solo italiano
10	Germania	FACHHOCHSCHULE MUNSTER		20/12/2022	solo italiano
11	Grecia	AGRICULTURAL UNIVERSITY OF ATHENS		23/02/2022	solo italiano
12	Grecia	AGRICULTURAL UNIVERSITY OF ATHENS		01/03/2022	solo italiano
13	Grecia	DEMOCRITUS UNIVERSITY OF THRACE		04/03/2022	solo italiano
14	Grecia	Elliniko Mesogeiako Panepistimio		23/02/2022	solo italiano
15	Grecia	UNIVERSITY OF PELOPONNESE		18/01/2024	solo italiano
16	Grecia	UNIVERSITY OF PELOPONNESE		10/01/2024	solo italiano
17	Polonia	POLITECHNIKA GDANSKA		13/01/2023	solo italiano
18	Polonia	UNIWERSYTET PRZYRODNICZY W POZNANIU		23/02/2022	solo italiano
19	Polonia	UNIWERSYTET ROLNICZY IM. HUGONA KOLLATAJA W KRAKOWIE		03/01/2023	solo italiano
20	Polonia	UNIWERSYTET WARMINSKO MAZURSKI W OLSZTYNIE		03/02/2023	solo italiano
21	Portogallo	INSTITUTO POLITÉCNICO DE VISEU		14/11/2023	solo italiano
22	Portogallo	INSTITUTO POLITÉCNICO DE VISEU		14/11/2023	solo italiano
23	Portogallo	UNIVERSIDADE DE EVORA		28/02/2022	solo italiano
24	Portogallo	UNIVERSIDADE DE LISBOA		01/03/2022	solo italiano

25	Portogallo	UNIVERSIDADE DE TRAS-OS-MONTES E ALTO DOURO	28/02/2022	solo italiano
26	Portogallo	UNIVERSIDADE NOVA DE LISBOA	18/12/2023	solo italiano
27	Romania	UNIVERSITATEA DE STIINTE AGRONOMICE SI MEDICINA VETERINARA - BUCURESTI	23/02/2022	solo italiano
28	Romania	UNIVERSITATEA DIN PITESTI	04/02/2023	solo italiano
29	Serbia	UNIVERZITET U NOVOM SADU	10/01/2023	solo italiano
30	Serbia	UNIVERZITET U NOVOM SADU	10/01/2023	solo italiano
31	Spagna	UNIVERSIDAD DE CASTILLA - LA MANCHA	23/10/2023	solo italiano
32	Spagna	UNIVERSIDAD DE EXTREMADURA	11/01/2023	solo italiano
33	Spagna	UNIVERSIDAD DE JAEN	11/01/2023	solo italiano
34	Spagna	UNIVERSIDAD DE LA LAGUNA	01/03/2022	solo italiano
35	Spagna	UNIVERSIDAD DE LA RIOJA	23/10/2023	solo italiano
36	Spagna	UNIVERSIDAD DE LLEIDA	01/03/2022	solo italiano
37	Spagna	UNIVERSIDAD DE LLEIDA	21/11/2023	solo italiano
38	Spagna	UNIVERSIDAD DE MALAGA	20/12/2023	solo italiano
39	Spagna	UNIVERSIDAD MIGUEL HERNANDEZ DE ELCHE	01/03/2022	solo italiano
40	Spagna	UNIVERSIDAD PUBLICA DE NAVARRA	10/01/2023	solo italiano
41	Spagna	UNIVERSITAT POLITECNICA DE VALENCIA	01/03/2022	solo italiano
42	Spagna	UNIVERSITAT POLITECNICA DE VALENCIA	28/02/2022	solo italiano
43	Spagna	UNIVERSITAT POLITECNICA DE VALENCIA	03/01/2023	solo italiano
44	Spagna	UNIVERSITAT POLITECNICA DE VALENCIA	28/02/2022	solo italiano
45	Svezia	SVERIGES LANTBRUKSUNIVERSITET	07/09/2023	solo italiano
46	Turchia	ANKARA UNIVERSITESI	10/01/2023	solo italiano
47	Turchia	EGE UNIVERSITY	23/02/2022	solo italiano
48	Turchia	UNIVERSITY OF CUKUROVA	14/11/2023	solo italiano
49	Turchia	UNIVERSITY OF CUKUROVA	23/10/2023	solo italiano

► QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

29/05/2024

A livello di Ateneo, il Career Service (<http://www.careerservice.unict.it/>) consente agli studenti e ai laureati di avere un contatto più agevole, diretto e immediato con il Mercato del Lavoro. Il servizio è rivolto a tutti gli studenti e laureati dell'Ateneo che abbiano effettuato la registrazione ai servizi di placement. Oltre alla gestione del match domanda/offerta di lavoro e stage/tirocinio, il Career Service di Ateneo organizza Campus Recruiting, presentazioni aziendali ed eventi destinati a favorire l'accesso al mercato del lavoro. L'ufficio propone, inoltre, attraverso una consulenza personalizzata, un sistema integrato di informazione, orientamento e supporto a tutte le fasi di ricerca attiva del lavoro.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie organizza periodicamente giornate volte a far incontrare il mondo produttivo e professionale con gli studenti già a partire dal primo anno.

L'accompagnamento al lavoro è, inoltre, realizzato a livello di Dipartimento dalla Commissione di Placement del Di3A (<https://www.di3a.unict.it/it/content/componenti-commissione-placement>), con l'ausilio del servizio di Career Service d'Ateneo (<http://www.cof.unict.it/>), con l'obiettivo di supportare i giovani laureati nel cammino professionale, aiutandoli nella scelta e nella ricerca attiva del lavoro. La suddetta attività viene realizzata mediante l'erogazione di servizi informativi sulle opportunità e sulla domanda di occupazione, oltre che di un vero e proprio counseling individuale o di gruppo per valutare lo stato delle competenze del laureato, definire un progetto professionale, accelerare la crescita personale e culturale e attivare un confronto costruttivo con esperienze ed esperti di enti e istituzioni pubbliche e private.

A tal fine è stata realizzata una pagina dedicata alle attività del Placement del Di3A (<https://www.di3a.unict.it/it/content/commissione-placement>), dove vengono fornite utili informazioni circa le offerte lavorative e gli eventi organizzati per gli studenti e le aziende. L'obiettivo principale è quello di promuovere e valorizzare i servizi di orientamento in uscita e job-placement al fine di agevolare l'inizio della carriera professionale dei neolaureati. In tal senso, gli studenti potranno avvalersi del supporto qualificato indirizzato a:

1. Perfezionare competenze quali la stesura efficace dei curriculum vitae. A tale scopo il Di3A organizza ogni anno, a partire dal 2023, degli incontri di focus con gli specialisti del Career service finalizzati alla correzione dei curriculum dei laureandi/laureati del Di3A, in maniera congiunta all'evento di orientamento per l'iscrizione ai corsi di laurea magistrale del Di3A. L'ultimo evento Check Cv si è svolto il 23 maggio 2024.

2. Fornire indicazioni sulle opportunità lavorative mediante la pubblicizzazione, nella pagina del sito di Dipartimento, di eventi di job placement e avvisi sulle opportunità lavorative dedicate ai laureati del Di3A (<https://www.di3a.unict.it/it/eventi-placement>).

3. Offrire opportunità di colloqui con imprese e professionisti mediante l'organizzazione di eventi annuali di Campus Recruiting, organizzati al Di3A con il Career Service di Ateneo, finalizzati a mettere in diretto contatto i laureandi/laureati del Di3A con le aziende interessate ad assumerli. Il Di3A ha già finalizzato un primo evento in luglio 2023 ed è in programma il secondo evento per il 4 giugno 2024.

Descrizione link: Sito del Career center dell'Ateneo di Catania

Link inserito: <https://www.careerservice.unict.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

29/05/2024

Durante lo svolgimento delle attività didattiche i docenti organizzano visite tecniche presso aziende e laboratori pubblici e privati operanti nei diversi ambiti dell'agricoltura multifunzionale, consentendo un primo approccio con il mondo del lavoro. Attraverso il Comitato di indirizzo si mira a coinvolgere attivamente le categorie professionali che rappresentano il mondo produttivo (Rappresentanti del CONAF, dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Associazioni di categoria, Imprese, Rappresentanti delle istituzioni pubbliche, Enti di certificazione del biologico, ecc.), al fine di attivare un placement autonomo e complementare al Career Service d'Ateneo.

Annualmente il Di3A organizza cicli di seminari, tenuti da esperti del mondo delle professioni, delle associazioni di categoria, delle imprese e della ricerca (pubblica e privata) per far prendere visione agli studenti delle prospettive professionali. Il Dipartimento inoltre attiva, anche in collaborazione con Enti esterni, specifiche attività di approfondimento extracurriculare su tematiche d'interesse lavorativo.

Sul sito del Di3A viene data ampia pubblicità alle attività di placement complessivamente realizzate annualmente, agli incontri di orientamento fra studenti e aziende operanti sul territorio, ordini professionali ed enti pubblici e su specifiche attività di approfondimento extracurriculare su tematiche d'interesse lavorativo.

L'Ateneo di Catania, inoltre, promuove una nuova cultura dell'inclusione e della partecipazione attiva degli studenti con disabilità temporanea o permanente e/o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) attraverso il Centro per l'Inclusione Attiva e Partecipata (CInAP).

Agli studenti con disabilità e/o DSA il CInAP offre servizi che riguardano:

- Orientamento in entrata
- Consulenza sulla normativa di settore
- Supporto durante i test d'ingresso
- Stesura di Piani Formativi Individualizzati
- Servizi di supporto allo studio e alla frequenza (tutorato didattico e specialistico, counseling psicologico, trasporto, interpretariato LIS, ecc..)
- Orientamento in uscita finalizzato all'inserimento dei neo-laureati nel mondo del lavoro, attraverso il collocamento mirato (L. 68/99).

Descrizione link: sito CInAP di Ateneo

Link inserito: <http://www.cinap.unict.it>

► QUADRO B6

Opinioni studenti

04/08/2023

L'Ateneo di Catania rileva ogni anno le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica svolta, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite nelle Linee guida proposte dal Presidio di Qualità e approvate dal CdA.

In tutte le rilevazioni viene garantito agli studenti l'anonimato; la procedura è infatti gestita da un sistema indipendente che non registra le credenziali degli utenti.

I dati concernenti le opinioni degli studenti e relativi all'a.a. 2022-23, sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unict.it/it/didattica/valutazione-didattica-opinione-studenti> subito dopo l'ultima sessione di esami, a conclusione della procedura che consente ai docenti che lo richiedano di esprimere il proprio diniego alla pubblicazione dei risultati relativi ai propri insegnamenti.

Tali dati saranno analizzati e discussi in GGAQ e Consiglio di Corso di Studio.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: <https://www.unict.it/it/didattica/valutazione-didattica-opinione-studenti>

Le opinioni dei laureati sono state desunte dalla banca dati ALMALAUREA (dati relativi al 2022 e aggiornati ad aprile 2023) sulla soddisfazione per il corso di studio concluso. Il campione è rappresentato da 72 laureati, dei quali 66 intervistati.

Il 61,4% dei laureati in LM69 ha mediamente seguito oltre il 75% degli insegnamenti previsti (nel confronto con l'Ateneo, in media il valore è più bassa di 14,8 punti percentuale) e ritiene che il carico di studi sia adeguato alla durata biennale del corso (il 52,6% risponde 'decisamente sì', contro il 49,3% dell'Ateneo).

Risultano elevati livelli di soddisfazione anche per l'organizzazione degli esami (61,4%, sempre o quasi sempre, di gran lunga superiore all'Ateneo, che per questa voce registra valori pari al 52,6%); il rapporto con i docenti (per il 56,1% risulta 'decisamente sì', contro il 44,9% dell'Ateneo); e, infine, del corso di laurea nel suo complesso (il 66,7% circa risponde 'decisamente sì', contro il 55,1% dell'Ateneo; tali valori si accrescono sensibilmente se si considera anche la risposta positiva del 29,8% circa dei laureati che ha preferito 'più sì che no').

Quanto ai servizi di contesto, le Aule impiegate per la didattica del corso di studi sono state valutate 'sempre o quasi sempre adeguate' nel 47,2% delle risposte (contro un 35,8% circa dell'Ateneo), così come l'adeguatezza delle postazioni informatiche (70,3% circa del corso, contro il 61,0% dell'Ateneo), le attrezzature per le altre attività didattiche (40,4% circa del corso contro il 30,7% dell'Ateneo) e dei servizi di biblioteca (con una valutazione decisamente positiva nel 46,7% circa delle risposte, cui deve aggiungersi una valutazione abbastanza positiva, nel 53,3% delle risposte).

In definitiva, con il 78,9% delle risposte i laureati si dichiarano favorevoli ad una nuova iscrizione allo stesso corso e Ateneo, contro un 75,9% dell'Ateneo.

Ulteriori approfondimenti realizzabili attraverso le valutazioni ALMALAUREA mettono in evidenza che:

- il punteggio medio degli esami è risultato pari a 26,7/30;
- l'età alla laurea è compresa tra 23-24 anni nel 33,3% dei casi e tra 25-26 anni nel 36,1%; il 30,6% ha 27 anni ed oltre. L'età media è di 27,0 anni;
- il voto medio di laurea è 111,0/110 (per il calcolo delle medie il voto di 110 e lode è stato posto uguale a 113);
- la durata media degli studi è stata di 2,7 anni; il ritardo alla laurea (media, in anni) è pari a 0,7 (medie, in anni); l'indice di ritardo (rapporto tra ritardo e durata normale del corso) è pari a 0,34;
- il 58,3% dei laureati ha conseguito il titolo in corso (regolarità degli studi);
- il 1,5% ha svolto un periodo di studio all'estero durante il biennio magistrale, tutti con ERASMUS o altri programmi EU;
- il 12% ha svolto tirocinio/stage riconosciuto dal CdS.

Le motivazioni che spingono a scegliere tale percorso formativo sono prevalentemente di tipo sia culturale sia professionalizzante (63,6% dei casi).

Descrizione link: Profilo dei laureati

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-bin/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70008&facolta=1440&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70008&classe=tutti&postcorso=0870107307000001&isstella=0&presui=tu>

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'analisi sulla situazione della popolazione studentesca in ingresso, percorso e uscita dal Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Agrarie in Classe LM-69 è stata condotta sulla base dei dati messi a disposizione dall'Area della Didattica di Ateneo. Le informazioni analizzate sono relative agli anni 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020, 2020-2021, 2021/2022 e 2022/23.

Il CdS è attivo sin dall'A.A. 1947-48 nell'Ateneo di Catania, anche se nella sua attuale configurazione è frutto delle trasformazioni e/o adattamenti alle normative di riordino succedutesi nel tempo; per questo motivo è molto radicato nel territorio.

Le immatricolazioni nelle annate accademiche considerate sono state piuttosto elevate; si è rilevato inoltre un trend in crescita del numero di iscritti al primo anno, da 54 (A.A. 2016-17) a 101 (A.A. 2021-22) che però si è assestato a 66 nell'A.A. 2022-23; tali valori sono legati, in larga parte, alla consistenza degli studenti che conseguono la laurea triennale in Scienze e tecnologie agrarie, per la relazione fra i Corsi di laurea triennale e magistrale d'Ateneo, anche se negli ultimi anni si è osservato un incremento di laureati provenienti da classi diverse da L25.

Tutti gli studenti candidati alle prove d'ammissione sono stati ammessi, grazie a una buona preparazione generale di base. La verifica d'ingresso della preparazione viene effettuata attraverso un colloquio, teso a stabilire la capacità di sintesi, la padronanza degli argomenti trattati, la capacità di comunicazione e le motivazioni che supportano la scelta del percorso universitario magistrale. A questo scopo è stato predisposto dall'AA 2019/2020 un apposito Syllabus, reperibile sul sito del Cds perché possa servire da guida di riferimento.

Gli studenti, nella media delle sei coorti considerate provengono prevalentemente da CdS dello stesso Ateneo (97% circa) e quasi tutti sono provenienti dalle province della Sicilia orientale (>95% in complesso e 55,5% solo dalla provincia di Catania).

Il voto di laurea degli iscritti risulta essere – in media nel periodo considerato – pari per il 27% circa del campione minore di 99/110, per il 33% circa tra 100 e 105, per il 20% circa tra 106 e 110, mentre per il restante 20% circa ha coinciso con il massimo dei voti e la lode.

L'esame delle carriere degli studenti evidenzia che la regolarità delle carriere si è incrementata nel tempo.

Il rapporto studenti/docenti si è trasformato con l'aumento degli iscritti, ma ciò non sembra inficiare il successo del percorso formativo, come attesta il limitato numero di abbandoni e rinunce e le ottime votazioni medie riportate. Con riferimento all'internazionalizzazione, cresce fra gli studenti laureati la tendenza a svolgere gli studi e/o parte della tesi e delle attività sperimentali all'estero, all'interno dei numerosi enti convenzionati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO C2 Efficacia Esterna

L'indagine ALMALAUREA (dati 2022, pubblicati nel 2023) sul profilo dei laureati consente di sviluppare alcune valutazioni sull'impatto occupazionale prodotto dal Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie, mediante le prospettive di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. In particolare, le informazioni sui laureati magistrali in Scienze e tecnologie agrarie sono relative alla condizione occupazionale a 1 (laureati 2021), 3 (laureati 2019) e 5 anni (laureati 2017) dalla laurea.

Il tasso di occupazione, elaborato come precisato nella nota metodologica del rapporto ALMALAUREA sulla scorta delle risposte positive ottenute da soggetti occupati a qualsiasi titolo (anche non in regola e non impegnati in un'attività di formazione, quale tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione ecc.), purché retribuiti, è risultato pari al 65,9% circa ad 1 anno, all'65,4% a 3 anni e al 100% circa a 5 anni dal conseguimento del titolo. In particolare, i valori a 5 anni risultano superiori a quelli dell'intero Ateneo.

La percentuale di laureati che non lavorano e non cercano lavoro, ma sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato rappresenta il 22% circa del campione dopo 1 anno dalla laurea, il 4,8% per i laureati a 3 anni dalla laurea ed il 15,6% dei laureati a 5 anni. I tempi d'ingresso nel mondo del lavoro (tra la laurea e il reperimento del primo lavoro), sono pari a 5,5 mesi per i laureati a 5 anni. Il 65,5% dei laureati a 1 anno dalla laurea utilizza le competenze acquisite con il titolo di studio.

La retribuzione mensile fino a 1 anno (1.074 euro), fino a 3 anni (circa 1.280 euro) ed a 5 anni (1.875 euro). Rispetto ai dati di Ateneo, la retribuzione risulta: più bassa a 1 e 3 anni (Ateneo 1.250 e 1.413 rispettivamente), ma superiore a 5 anni (1.580 Ateneo). Il grado di soddisfazione per il lavoro svolto (in una scala da uno a dieci) è pari a 7,8 per i laureati a 1 anno dalla laurea, 8,4 a 3 anni e 7,8 a 5 anni. Rispetto alla media di Ateneo i valori sono superiori solo a 3 anni (Ateneo 8,0).

Sempre dall'indagine ALMALAUREA sulla 'Condizione occupazionale dei laureati' si deduce che il lavoro è realizzato (per i laureati a 1 anno) in egual misura al 48,8% sia nel settore privato che nel pubblico. Rispetto ai rami occupazione, l'agricoltura si attesta al 34,9% dopo il settore dei servizi (53,5%) (da notare che qui è inclusa anche la ricerca). I valori occupazionali nell'industria sono del 11,6%. La circoscrizione territoriale 'Isole' è la sede territoriale prevalente (79,1%).

L'71,4% degli intervistati dichiara di avere osservato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto al conseguimento del titolo. Il titolo di studio ha migliorato, sempre secondo il campione degli intervistati, le proprie competenze professionali per il 60%. Il titolo di studio si è, inoltre, rivelato "molto efficace/efficace" nel lavoro svolto nell'86%.

Descrizione link: Condizione occupazionale dei laureati ALMALAUREA

Link inserito: <https://www2.almalaura.it/cgi-bin/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70008&facolta=1440&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70008&classe=tutti&postcorso=087010730700001&isstella=0&condocc=tutti&iscrls=0>

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO C3 Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

24/07/2023

L'ordinamento non prevede tirocini curriculari.



► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

30/05/2024

L'Università di Catania è consapevole a tutti i livelli del ruolo fondamentale che la valutazione della qualità svolge in un momento di cambiamenti epocali dei sistemi formativi e, in Europa, di creazione dell'Area europea dell'Alta Formazione e della Ricerca. La definizione di un sistema di qualità interna all'Ateneo, da interfacciare a quella delle agenzie esterne o degli organi di frontiera, è sempre stato ritenuto pertanto fattore decisivo per valorizzare e rendere palesi le tante eccezionalità e per identificare le strategie migliori per una crescita continua di tutte le strutture e dei servizi, in una prospettiva locale, regionale, nazionale e internazionale.

Attori del sistema di AQ di Ateneo sono, oltre agli organi di governo (rettore, direttore generale, organi collegiali), anche il Presidio della qualità, il Nucleo di valutazione e, a livello dipartimentale, le Commissioni paritetiche, i responsabili di AQ, i Gruppi di AQ (didattica e ricerca).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/ateneo/presidio-della-qualit%C3%A0>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema Qualità di Ateneo 2022

► QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

30/05/2024

Le attività organizzative e gestionali dell'AQ sono svolte dal Gruppo di Gestione per l'assicurazione della Qualità (GGAQ) del Corso di Studi, composto da tre docenti del Corso di Laurea magistrale, dal responsabile della Qualità della didattica del Di3A, dal responsabile dell'unità operativa di coordinamento della didattica del Di3A e da una rappresentante degli studenti in seno al Consiglio del Corso di Studi. Il presidente partecipa, inoltre, alle riunioni della Commissione Qualità del Dipartimento nell'ambito della gestione qualità della didattica (<https://www.di3a.unict.it/it/content/commissione-qualit%C3%A0>).

Il GGAQ, istruisce, redige e analizza documenti specifici e controlla la correttezza delle procedure adottate, il rispetto delle scadenze e l'attuazione delle misure correttive ove previste. In particolare, provvede al corretto svolgimento della valutazione interna dell'offerta formativa e riporta gli esiti al Consiglio di corso di Studi, ai fini dell'approvazione della scheda di monitoraggio annuale (SMA), del Report Annuale dell'AQ (RAAQCdS) e dell'eventuale riesame ciclico.

Provvede, inoltre, alla compilazione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS). Analizza e riporta al Consiglio CdS gli esiti della valutazione degli studenti, della relazione annuale della Commissione Paritetica del Dipartimento (CPDS) e del Nucleo di Valutazione (NdV). Il GGAQ opera in conformità a quanto previsto dal 'Sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo di Catania' ver. 2.1. del gennaio 2022, utilizzando le Linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo.

Descrizione link: Gruppo GGAQ della LM69

Link inserito: <https://www.di3a.unict.it/it/content/commissione-qualit%C3%A0>

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

30/05/2024

La gestione del CdS viene esercitata, a livello collegiale, nell'ambito del consiglio di corso di studio che viene convocato in genere a cadenza mensile. Altri momenti importanti sono le riunioni che si tengono per la redazione della Scheda di Monitoraggio annuale e per la predisposizione del Report AQ annuale del CdS. Per una funzionale analisi dei dati messi a disposizione, in genere tale organismo si riunisce a cadenza bimensile. Il controllo dell'idoneità del percorso effettuato è affidato al GGAQ del corso di studio e del dipartimento e anche all'analisi della Commissione paritetica per la didattica. Apposite commissioni sono costituite fra rappresentanti dei gruppi SSD per l'aggiornamento disciplinare e anche per l'elaborazione di metodologie e strumenti didattici più congruenti agli obiettivi formativi.

Specificata attenzione viene posta alla valutazione della idoneità delle aule e dei laboratori. In particolare, per le aule è stato predisposto uno specifico questionario, dove possono essere indicati i problemi che si riscontrano soprattutto nelle strumentazioni informatiche messe a disposizione per le lezioni frontali.

Tutte le attività vengono verbalizzate, comunicate in Consiglio di CdS e gli esiti allegati e pubblicizzati.

Le attività vengono realizzate secondo una tempistica dettata da scadenze ministeriali e interne all'Ateneo e al Di3A e, per queste, si rimanda al file allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO D4

Riesame annuale

20/09/2019

Per la predisposizione del documento si sono riuniti più volte i componenti del gruppo del riesame; tali riunioni si sono intensificate nel periodo di settembre e ottobre in vista dell'elaborazione del documento. Di rilievo il fatto che il presidente dell'ordine degli agronomi faccia del gruppo del riesame, il che consente di monitorare in maniera più diretta le ricadute occupazionali delle competenze acquisite nell'ambito del CdS.

Oggetto di attenzione sono state le statistiche sul corso di studio, gli esiti del monitoraggio interno e delle riunioni con i rappresentanti dell'ordine degli agronomi e il confronto con i responsabili della Qualità del Dipartimento e del Responsabile dell'Erasmus del Dipartimento. Utile è stato anche l'incontro con il Presidio della Qualità di Ateneo, organizzato presso il Di3A, in presenza del presidente della Commissione Paritetica Dipartimentale e dei Responsabili Qualità del Dipartimento. Il documento è stato anche presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e dal Consiglio di Dipartimento. Si è tenuto anche conto delle osservazioni e dei suggerimenti della Commissione Paritetica Dipartimentale.

► QUADRO D5

Progettazione del CdS

► QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

► QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



► Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano	Scienze e tecnologie agrarie
Nome del corso in inglese	Agricultural Science and Technology
Classe	LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.di3a.unict.it/corsi/lm-69
Tasse	https://www.unict.it/didattica/tassa-d%80%99iscrizione-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

► Corsi interateneo RaD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

► Docenti di altre Università

► Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TESSITORI Matilde
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea Magistrale
Struttura didattica di riferimento	Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A) (Dipartimento Legge 240)

► Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	VNDMCL60E64C351H	AVONDO	Marcella	AGR/18	07/G1	PO	1	
2.	BNDNTN82S14C351N	BIONDI	Antonio	AGR/11	07/D1	PO	1	
3.	CRNSST89T05C351E	CORINZIA	Sebastiano Andrea	AGR/02	07/B	RD	1	
4.	LMLSFN70D18C351S	LA MALFA	Stefano Giovanni	AGR/03	07/B2	PO	1	
5.	PLZGCR58T15C351Y	POLIZZI	Giancarlo	AGR/12	07/D1	PO	1	
6.	RMNDLM59T42A026S	ROMANO	Daniela Maura Maria	AGR/04	07/B1	PO	1	
7.	TSSMLD65H54H501E	TESSITORI	Matilde	AGR/12	07/D1	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze e tecnologie agrarie

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Agatino	Lidia Alessandra	lidia95@outlook.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Agatino	Lidia Alessandra
Cerruto	Emanuele
Corinzia	Sebastiano Andrea
Restuccia	Cristina
Tessitori	Matilde
Verdi	Daniela

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
TIMPANARO	Giuseppe		Docente di ruolo
POLIZZI	Giancarlo		Docente di ruolo
PECORINO	Biagio		Docente di ruolo
BAGLIERI	Andrea		Docente di ruolo

LANZA	Massimiliano	Docente di ruolo
TESTA	Giorgio	Docente di ruolo
LA MALFA	Stefano Giovanni	Docente di ruolo
LEONARDI	Cherubino Maria	Docente di ruolo
CERRUTO	Emanuele	Docente di ruolo
SISCARO	Gaetano	Docente di ruolo
CUCUZZA	Giuseppe	Docente di ruolo
BIONDI	Antonio	Docente di ruolo
CASCONE	Giovanni	Docente di ruolo
CRISCIONE	Andrea	Docente di ruolo
PAPPALARDO	Gioacchino	Docente di ruolo
CIRELLI	Giuseppe	Docente di ruolo
LUCIANO	Giuseppe	Docente di ruolo
CIRVILLERI	Gabriella	Docente di ruolo
COSENTINO	Salvatore	Docente di ruolo
AVONDO	Marcella	Docente di ruolo
TESSITORI	Matilde	Docente di ruolo
SCHILLACI	Giampaolo	Docente di ruolo
ZAPPALA'	Lucia	Docente di ruolo

▶ | Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) No

▶ | Sedi del Corso



Sede del corso: via S.Sofia, 100 - via Valdisavoia, 5 - CATANIA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2024
Studenti previsti	85

► Eventuali Curriculum



Produzioni vegetali

Tecnologie fitosanitarie

Zootecnico

Economico-progettuale

► Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BIONDI	Antonio	BNDNTN82S14C351N	
CORINZIA	Sebastiano Andrea	CRNSST89T05C351E	
ROMANO	Daniela Maura Maria	RMNDLM59T42A026S	
AVONDO	Marcella	VNDMCL60E64C351H	
LA MALFA	Stefano Giovanni	LMLSFN70D18C351S	
TESSITORI	Matilde	TSSMLD65H54H501E	
POLIZZI	Giancarlo	PLZGCR58T15C351Y	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE

TIMPANARO	Giuseppe
POLIZZI	Giancarlo
PECORINO	Biagio
BAGLIERI	Andrea
LANZA	Massimiliano
TESTA	Giorgio
LA MALFA	Stefano Giovanni
LEONARDI	Cherubino Maria
CERRUTO	Emanuele
SISCARO	Gaetano
CUCUZZA	Giuseppe
BIONDI	Antonio
CASCONE	Giovanni
CRISCIONE	Andrea
PAPPALARDO	Gioacchino
CIRELLI	Giuseppe
LUCIANO	Giuseppe
CIRVILLERI	Gabriella
COSENTINO	Salvatore
AVONDO	Marcella
TESSITORI	Matilde
SCHILLACI	Giampaolo
ZAPPALA'	Lucia



▶ Altre Informazioni RD



Codice interno all'ateneo del corso O35

Massimo numero di crediti riconoscibili *DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)*



▶ Date delibere di riferimento RD

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico 09/05/2013

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico 09/05/2013

Data di approvazione della struttura didattica 15/04/2013

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 30/04/2013

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 10/12/2009 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



▶ Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo prende atto che la modifica prevede l'ampliamento dei profili professionali e la variazione dei CFU attribuiti a varie tipologie di attività e, rilevato che l'ordinamento proposto è congruente con gli obiettivi formativi, esprime parere favorevole.



▶ Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo prende atto che la modifica prevede l'ampliamento dei profili professionali e la variazione dei CFU attribuiti alle varie tipologie di attività e, rilevato che l'ordinamento proposto è congruente con gli obiettivi formativi, esprime parere favorevole.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R&D



► Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settore insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	082408481	ARBORICOLTURA SPECIALE <i>semestrale</i>	AGR/03	Docente di riferimento Stefano Giovanni LA MALFA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/03	63
2	2023	082404541	BIOLOGICAL CONTROL OF ARTHROPOD PESTS (modulo di ARTHROPOD PEST MANAGEMENT IN MEDITERRANEAN CROPS) <i>semestrale</i>	AGR/11	Lucia ZAPPALA' <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/11	63
3	2023	082404537	COLTURE ARBOREE MEDITERRANEE <i>semestrale</i>	AGR/03	Docente di riferimento Stefano Giovanni LA MALFA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/03	63
4	2023	082404536	COLTURE DA BIOMASSA PER ENERGIA (modulo di SISTEMI CULTURALI ERBACEI) <i>semestrale</i>	AGR/02	Docente non specificato		63
5	2024	082408476	COLTURE ORTIVE E FLOREALI <i>semestrale</i>	AGR/04	Docente di riferimento Daniela Maura Maria ROMANO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/04	63
6	2023	082404544	DIAGNOSTICA FITOPATOLOGICA <i>semestrale</i>	AGR/12	Docente di riferimento Matilde TESSITORI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/12	63
7	2024	082408484	ESTIMO RURALE (modulo di ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA) <i>semestrale</i>	AGR/01	Giuseppe CUCUZZA <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/01	63
8	2024	082408478	FITOIATRIA <i>semestrale</i>	AGR/12	Docente di riferimento Giancarlo POLIZZI <i>Professore Ordinario</i>	AGR/12	63
9	2023	082406385	GESTIONE DELLA QUALITA'	AGR/19	Giuseppe	AGR/19	63

		DELLE PRODUZIONI ANIMALI (modulo di PRODUZIONI ANIMALI SOSTENIBILI) <i>semestrale</i>		LUCIANO <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>
10	2024	GESTIONE DELLA SOSTANZA ORGANICA DEL SUOLO (modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA) <i>semestrale</i>	AGR/13	Andrea BAGLIERI <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>
				AGR/13 63
11	2024	GESTIONE SOSTENIBILE DEI SISTEMI CULTURALI (modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA) <i>semestrale</i>	AGR/02	Docente di riferimento Sebastiano Andrea CORINZIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>
				AGR/02 63
12	2023	GESTIONE STRATEGICA DELL'IMPRESA AGRARIA (modulo di GESTIONE DELL'IMPRESA MERCATI E MARKETING) <i>semestrale</i>	AGR/01	Gioacchino PAPPALARDO <i>Professore</i> <i>Ordinario (L.</i> <i>240/10)</i>
				AGR/01 63
13	2024	IMPIANTI IRRIGUI <i>semestrale</i>	AGR/08	Giuseppe CIRELLI <i>Professore</i> <i>Ordinario (L.</i> <i>240/10)</i>
				AGR/08 63
14	2023	INTEGRATED MANAGEMENT OF ARTHROPOD PESTS (modulo di ARTHROPOD PEST MANAGEMENT IN MEDITERRANEAN CROPS) <i>semestrale</i>	AGR/11	Docente di riferimento Antonio BIONDI <i>Professore</i> <i>Ordinario (L.</i> <i>240/10)</i>
				AGR/11 63
15	2023	LOTTA BIOLOGICA AGLI AGENTI FITOPATOGENI <i>semestrale</i>	AGR/12	Gabriella CIRVILLERI <i>Professore</i> <i>Ordinario (L.</i> <i>240/10)</i>
				AGR/12 63
16	2023	MANAGEMENT SOSTENIBILE DEGLI ALLEVAMENTI (modulo di PRODUZIONI ANIMALI SOSTENIBILI) <i>semestrale</i>	AGR/19	Massimiliano LANZA <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>
				AGR/19 63
17	2024	MECCANIZZAZIONE AGRICOLA ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO <i>semestrale</i>	AGR/09	Sabina Iole Giuseppina FAILLA <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>
				AGR/09 7
18	2024	MECCANIZZAZIONE AGRICOLA ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO <i>semestrale</i>	AGR/09	Giampaolo SCHILLACI <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>
				AGR/09 63
19	2023	MERCATI E MARKETING AGROALIMENTARE (modulo di GESTIONE	AGR/01	Vera Teresa FOTI <i>Professore</i>
				AGR/01 63

			DELL'IMPRESA MERCATI E MARKETING) <i>semestrale</i>		Associato (L. 240/10)
20	2023	082404550	MIGLIORAMENTO GENETICO IN ZOOTECNIA <i>semestrale</i>	AGR/17	Andrea CRISCIONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>
21	2023	082404551	NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE ANIMALE <i>semestrale</i>	AGR/18	Docente di riferimento Marcella AVONDO <i>Professore Ordinario</i>
22	2024	082408483	POLITICA EUROPEA DELL'AGRICOLTURA E DELLA PESCA (modulo di ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA) <i>semestrale</i>	AGR/01	Giovanni LA VIA <i>Professore Ordinario</i>
23	2023	082404557	PROGETTAZIONE DELLE COSTRUZIONI RURALI <i>semestrale</i>	AGR/10	Giovanni CASCONI <i>Professore Ordinario</i>
24	2023	082404533	PROTECTED CULTIVATION <i>semestrale</i>	AGR/04	Cherubino Maria LEONARDI <i>Professore Ordinario</i>
25	2024	082408479	TECNICHE DI DIFESA DELLE COLTURE DAI PARASSITI ANIMALI <i>semestrale</i>	AGR/11	Gaetano SISCARO <i>Professore Associato confermato</i>
26	2023	082404535	TECNICHE DI GESTIONE DELLE MALERBE E DELLA CONCIMAZIONE (modulo di SISTEMI COLTURALI ERBACEI) <i>semestrale</i>	AGR/02	Umberto ANASTASI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>
27	2023	082404558	TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE E LA SICUREZZA IN AGRICOLTURA <i>semestrale</i>	AGR/09	Emanuele CERRUTO <i>Professore Associato confermato</i>



Curriculum: Produzioni vegetali

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della produzione	<p>AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee</p> <p>↳ <i>GESTIONE SOSTENIBILE DEI SISTEMI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>TECNICHE DI GESTIONE DELLE MALERBE E DELLA CONCIMAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>COLTURE DA BIOMASSA PER ENERGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree</p> <p>↳ <i>ARBORICOLTURA SPECIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>COLTURE ARBOREE MEDITERRANEE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>AGR/04 Orticoltura e floricoltura</p> <p>↳ <i>COLTURE ORTIVE E FLOREALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>COLTIVAZIONI IN AMBIENTE PROTEZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	42	42	18 - 42
Discipline della fertilità e conservazione del suolo	AGR/13 Chimica agraria	6	6	6 - 6
Discipline del miglioramento genetico		0	0	0 - 6
Discipline della difesa	<p>AGR/11 Entomologia generale e applicata</p> <p>↳ <i>TECNICHE DI DIFESA DELLE COLTURE DAI PARASSITI ANIMALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	12	12	12 - 36

	AGR/12 Patologia vegetale ↳ FITOIATRIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline economico gestionali	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ POLITICA EUROPEA DELL'AGRICOLTURA E DELLA PESCA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 18
Discipline della ingegneria agraria	AGR/09 Meccanica agraria ↳ MECCANIZZAZIONE AGRICOLA ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl	7	7	7 - 13
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti		73	49 - 121	

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ ESTIMO RURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali ↳ IMPIANTI IRRIGUI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 18 min 12
Totale attività Affini		12	12 - 18	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		22	22 - 22
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-

	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1 - 1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Totale Altre Attività	35	35 - 35	

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Produzioni vegetali*:

120 96 - 174

Curriculum: Tecnologie fitosanitarie

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della produzione	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee ↳ <i>GESTIONE SOSTENIBILE DEI SISTEMI COLTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 42
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree ↳ <i>ARBORICOLTURA SPECIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/04 Orticoltura e floricoltura ↳ <i>COLTURE ORTIVE E FLOREALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline della fertilità e conservazione del suolo	AGR/13 Chimica agraria ↳ <i>GESTIONE DELLA SOSTANZA ORGANICA DEL SUOLO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Discipline del miglioramento genetico		0	0	0 - 6
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata ↳ <i>TECNICHE DI DIFESA DELLE COLTURE DAI PARASSITI</i>	36	36	12 - 36

	<p>ANIMALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ CONTROLLO BIOLOGICO DEGLI ARTROPODI FITOFAGI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ CONTROLLO INTEGRATO DEGLI ARTROPODI FITOFAGI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p>			
	<p>AGR/12 Patologia vegetale</p> <p>↳ FITOPIATRIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ LOTTA BIOLOGICA AGLI AGENTI FITOPATOGENI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ DIAGNOSTICA FITOPATOLOGICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p>			
Discipline economico gestionali	<p>AGR/01 Economia ed estimo rurale</p> <p>↳ POLITICA EUROPEA DELL'AGRICOLTURA E DELLA PESCA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p>	6	6	6 - 18
Discipline della ingegneria agraria	<p>AGR/09 Meccanica agraria</p> <p>↳ MECCANIZZAZIONE AGRICOLA ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</p>	7	7	7 - 13
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti		73	49 - 121	

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>AGR/01 Economia ed estimo rurale</p> <p>↳ ESTIMO RURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <p>AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali</p> <p>↳ IMPIANTI IRRIGUI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p>	12	12	12 - 18 min 12
Totale attività Affini				
		12	12 - 18	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		22	22 - 22
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1 - 1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		35	35 - 35

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

CFU totali inseriti nel curriculum *Tecnologie fitosanitarie*: **120** **96 - 174**

Curriculum: Zootecnico

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della produzione	<p>AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee</p> <p>↳ <i>GESTIONE SOSTENIBILE DEI SISTEMI COLTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree</p> <p>↳ <i>ARBORICOLTURA SPECIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>AGR/04 Orticoltura e floricoltura</p> <p>↳ <i>COLTURE ORTIVE E FLOREALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale</p> <p>↳ <i>NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE ANIMALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	36	36	18 - 42

	<p>AGR/19 Zootecnia speciale</p> <p>↳ <i>GESTIONE DELLA QUALITA' DELLE PRODUZIONI ANIMALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>MANAGEMENT SOSTENIBILE DEGLI ALLEVAMENTI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
Discipline della fertilità e conservazione del suolo	<p>AGR/13 Chimica agraria</p> <p>↳ <i>GESTIONE DELLA SOSTANZA ORGANICA DEL SUOLO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	6	6	6 - 6
Discipline del miglioramento genetico	<p>AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico</p> <p>↳ <i>MIGLIORAMENTO GENETICO IN ZOOTECHNIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	6	6	0 - 6
Discipline della difesa	<p>AGR/11 Entomologia generale e applicata</p> <p>↳ <i>TECNICHE DI DIFESA DELLE COLTURE DAI PARASSITI ANIMALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>AGR/12 Patologia vegetale</p> <p>↳ <i>FITOIATRIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	12	12	12 - 36
Discipline economico gestionali	<p>AGR/01 Economia ed estimo rurale</p> <p>↳ <i>POLITICA EUROPEA DELL'AGRICOLTURA E DELLA PESCA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	6	6	6 - 18
Discipline della ingegneria agraria	<p>AGR/09 Meccanica agraria</p> <p>↳ <i>MECCANIZZAZIONE AGRICOLA ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i></p>	7	7	7 - 13
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti		73	49 - 121	

Attività affini	settore	CFU	CFU	CFU
-----------------	---------	-----	-----	-----

		Ins	Off	Rad
Attività formative affini o integrative	<p>AGR/01 Economia ed estimo rurale</p> <p>↳ <i>ESTIMO RURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali</p> <p>↳ <i>IMPIANTI IRRIGUI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	12	12	12 - 18 min 12
Totale attività Affini		12		12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		22	22 - 22
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1 - 1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		35	35 - 35

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum Zootecnico:

120 96 - 174

Curriculum: Economico-progettuale

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della produzione	<p>AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee</p> <p>↳ <i>GESTIONE SOSTENIBILE DEI SISTEMI COLTURALI (1 anno) - 6</i></p>	18	18	18 - 42

	<i>CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree ↳ <i>ARBORICOLTURA SPECIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/04 Orticoltura e floricoltura ↳ <i>COLTURE ORTIVE E FLOREALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline della fertilità e conservazione del suolo	AGR/13 Chimica agraria ↳ <i>GESTIONE DELLA SOSTANZA ORGANICA DEL SUOLO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Discipline del miglioramento genetico		0	0	0 - 6
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata ↳ <i>TECNICHE DI DIFESA DELLE COLTURE DAI PARASSITI ANIMALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> AGR/12 Patologia vegetale ↳ <i>FITOIATRIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 36
Discipline economico gestionali	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ <i>POLITICA EUROPEA DELL'AGRICOLTURA E DELLA PESCA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>GESTIONE STRATEGICA DELL'IMPRESA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>MERCATI E MARKETING AGROALIMENTARE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	6 - 18
Discipline della ingegneria agraria	AGR/09 Meccanica agraria ↳ <i>MECCANIZZAZIONE AGRICOLA ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE E LA SICUREZZA IN AGRICOLTURA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	13	13	7 - 13
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				

Totale attività caratterizzanti	67	49 - 121
--	----	----------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>AGR/01 Economia ed estimo rurale</p> <p>↳ <i>ESTIMO RURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali</p> <p>↳ <i>IMPIANTI IRRIGUI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale</p> <p>↳ <i>PROGETTAZIONE DELLE COSTRUZIONI RURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	18	18	12 - 18 min 12
Totale attività Affini		18		12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		22	22 - 22
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1 - 1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		35	35 - 35

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Economico-progettuale</i>:	120 96 - 174



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline della produzione	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/04 Orticoltura e floricoltura AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnia speciale	18	42	-
Discipline della fertilità e conservazione del suolo	AGR/13 Chimica agraria	6	6	-
Discipline del miglioramento genetico	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico	0	6	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	12	36	-
Discipline economico gestionali	AGR/01 Economia ed estimo rurale	6	18	-
Discipline della ingegneria agraria	AGR/09 Meccanica agraria	7	13	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

49 - 121

**Attività affini
R&D**

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Attività formative affini o integrative

12 18 12

Totale Attività Affini

12 - 18

**Altre attività
R&D**

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	22	22
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	-	-
Abilità informatiche e telematiche	-	-
Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

► **Riepilogo CFU**
RD

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

Range CFU totali del corso **96 - 174**

► **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**
RD

► **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**
RD

L'istituzione di più corsi nell'ambito della stessa classe tiene conto delle articolate richieste provenienti dal mondo del lavoro, delle pregresse esperienze formative della Facoltà di Agraria e soprattutto della volontà di aprire ad una formazione internazionale, con l'istituzione di un corso di laurea magistrale in lingua inglese in Scienze e tecnologie agrarie tropicali e subtropicali. In quest'ultimo caso, che è l'elaborazione dell'omonimo corso a suo tempo istituito nella classe 77/S, si è voluto rispondere alle esigenze di numerosi studenti, spesso stranieri, più direttamente interessati ai temi dell'agricoltura negli ambienti tropicali e subtropicali. Tale opportunità è stata resa possibile grazie alle competenze di numerosi docenti della Facoltà, da tempo coinvolti in iniziative di carattere internazionale, fra cui il Master internazionale Agris Mundus in 'Sviluppo sostenibile in Agricoltura', finanziato dall'Unione europea nell'ambito del programma Erasmus Mundus, e la realizzazione di due dottorati internazionali.

► **Note relative alle attività di base**
RD

► **Note relative alle altre attività**
RD



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D